

LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail : ctpc01000a@istruzione.it -PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola : www.liceovergadrano.edu.it



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI

Anno scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELATIVO AL PERCORSO FORMATIVO RAGGIUNTO

Ai sensi del D.P.R. 23/07/1998 n°323 art.5 e dell' art. 17,

comma I, del d.lgs. n. 62 del 2017

Sede	Liceo "G. Verga Petronio Russo- Adrano " -
Classe	5 ^a
Sezione	A
Indirizzo di studio	Economico Sociale

Il Documento è il testo che documenta il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno. I suoi contenuti valgono anche per i candidati esterni abbinati alla classe. Esso è una sorta di diario di bordo che registra la rotta seguita nell'ultimo anno: esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Il documento è elaborato dai docenti del consiglio di classe entro il 15 maggio di ogni anno, e rappresenta il testo di riferimento ufficiale per la commissione d'esame per la scelta dei materiali attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei utili per la conduzione del colloquio.

ELENCO DOCENTI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	MONTALTO ROSANNA
MATEMATICA	LEOCATA SABINA
DIRITTO	CORSARO M.STELLA
SCIENZE UMANE	PIGNATO SERGIO
FISICA	LEOCATA SABINA
STORIA DELL'ARTE	DI PRIMO ALDO
FRANCESE	LOMBARDO LOREDANA
INGLESE	VACCARO GABRIELE
FILOSOFIA	REITI GAETANA
STORIA	REITI GAETANA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LO RE FILIPPO
SOSTEGNO	BURZILLA' ROSANNA
RELIGIONE	FARINATO CINZIA

Presentazione dell'istituto

Dal Liceo Ginnasio Verga - al Liceo Statale G. Verga

Il Liceo Giovanni Verga nasce dalla fusione di due istituti già presenti nel territorio.

Il Liceo ginnasio G. Verga, in seno alla legge Imbriani, nella solenne adunanza del Consiglio Comunale del 8-IX-1901, domandò con fede al Governo, l'istituzione di un Ginnasio, che effettivamente fu concessa il 29 Agosto del 1904. La sede scelta era una casa di via Garibaldi, presto sostituita dal Monastero di Santa Lucia, ubicato in via Roma. Tale fu la sede fino agli anni '90, quando si ebbe il trasloco nel nuovo edificio di via Salvo D'Acquisto.

La sezione scientifica ha invece un'altra storia: più recente è la sua collocazione adranita, in quanto risale agli anni '70, quando alcune classi della sezione scientifica del Liceo di Paternò furono collocate nello stesso edificio storico del Classico, per poi, visto il numero crescente di studenti, venire alloggiati in locali autonomi della zona S. Francesco. Raggiunta l'autonomia da Paternò, il liceo scientifico Adranita viene intitolato a una gloria della locale storia patria, Petronio-Russo. Negli anni 80 furono consegnati i nuovi locali, appositamente organizzati in virtù anche del fatto che i fruitori di questo indirizzo di studi era in costante aumento. La sede era sita in contrada Fogliuta e rimane autonoma per pochi anni: a partire dai primi anni '90 viene infatti accorpata alla sede classica per creare un unico grande Liceo con due sedi: quella centrale in Via S. D'Acquisto, dove oggi è alloggiata tutta la sezione scientifica, e quella di contrada Fogliuta, che accoglie gli studenti della sezione classica, linguistica, scienze umane ed economico-sociale. La comune denominazione è quella di Liceo G. Verga e raccoglie i seguenti indirizzi di studi: Classico, Scientifico tradizionale, Scientifico opzione Scienze applicate, Linguistico, Scienze umane, Economico-sociale.

Il territorio: il Liceo G. Verga è ubicato ad Adrano, ma funge da polo scolastico per i paesi limitrofi, Biancavilla e S. M. di Licodia. A partire dagli anni '90 si sono avuti allievi provenienti anche da Bronte, da Maniace, da Regalbuto, da Maletto.

Adrano è anche una sede facilmente raggiungibile perché collegata dall'asse stradale 282 e 121 Bronte - Catania, ai paesi vicini e al capoluogo. Le distanze vengono facilmente coperte anche perché la sede è servita dalla Ferrovia Metropolitana Circumetnea e da un servizio di autobus della stessa linea, che intensifica le corse proprio per garantire all'utenza il raggiungimento in orario, del sito.

La sede centrale, è quella di via S. D'Acquisto, è stata costruita appositamente in un'area a forte espansione urbanistica negli anni '80. Si tratta di una costruzione a due piani, che si snoda lungo una dolce dorsale e ne asseconda naturalmente l'inclinazione del terreno. Punto dolente dell'edificio è la difficoltà ad accogliere

alunni con problemi di deambulazione, tanto che in tempi recenti, i locali sono stati dotati di montascale, che collega i due piani.

In questo edificio c'è anche un'aula magna che in tempi recenti è stata rimodellata in modo da potere alloggiare altre classi, la biblioteca, l'infermeria, aule speciali (laboratorio linguistico, di chimica, di fisica, di informatica), l'auditorium che viene usato per conferenze, incontri, assemblee.

Sempre in sede centrale c'è una palestra con annessi locali quali spogliatoi, bagni, aula-pesi. Attorno alla struttura vi è un ampio parco, un campetto ed il parcheggio.

In Via S. D'Acquisto è ubicata la Presidenza, l'ufficio del DSGA, dei collaboratori amministrativi, della vice-presidenza e 29 aule, tutte dotate di LIM, lavagna, cartine e arredi scolastici. I discenti soggiornano in ambienti luminosi e riscaldati, molti anche climatizzati.

La sede staccata è invece in un'altra zona di Adrano, più vicina alla statale che conduce a Biancavilla ed in prossimità di altre scuole superiori. L'edificio è più piccolo di quello della sede centrale, infatti alloggia 16 aule, i laboratori di informatica, di chimica, di scienze, di lingue, l'aula -video, l'infermeria, l'aula docenti, un locale adibito a vice-presidenza e uno in cui il collaboratore scolastico svolge le sue mansioni.

La sede di contrada Fogliuta è dotata di palestra, di campo esterno e di un ampio parco, in cui è possibile svolgere attività fisica. Le aule sono ubicate tutte sullo stesso livello, mentre sotto c'è l'aula magna e nel piano terreno la palestra e gli annessi spogliatoi.

L'utenza. La maggior parte dei discenti proviene comunque da un paese distante appena poco più di un chilometro ed è per questo che l'identità del Liceo non viene solo ad essere adranita ma anche biancavillese.

Il tessuto sociale di provenienza è vario: le famiglie di origine degli alunni sono sempre scolarizzate, molti genitori sono stati allievi del Liceo, pertanto molti di loro sono ex studenti che, dopo il diploma, hanno ottenuto la laurea e oggi occupano posti di rilievo anche all'estero. La base sociale è comunque variegata, frutto del bacino socio-economico del territorio, in cui il settore agricolo e artigianale si fonde con il terziario.

In tempi recenti sono stati inseriti con sempre maggiore frequenza studenti di origine straniera, molti nati in Italia e quindi di madrelingua italiana. Si tratta di figli di immigrati cinesi, polacchi, rumeni, albanesi che si sono integrati nella struttura scolastica e frequentano soprattutto le classi della sezione linguistica e scientifica. Negli ultimi anni alcuni allievi della nostra scuola hanno preso parte a progetti di scambi culturali con l'estero, anche in Continenti Extraeuropei.

Mediamente scelgono il Liceo giovani motivati e ben preparati: oltre il 40% degli iscritti, infatti, si presenta al primo anno con valutazioni di eccellenza o ottime; la percentuale dei non ammessi alla classe successiva al primo biennio si è ridotta negli ultimi anni.

In riferimento allo stesso periodo, più dell'80% degli allievi iscritti alla prima classe ha completato regolarmente tutti i cinque anni del corso liceale e ha raggiunto il diploma con buoni risultati spendibili soprattutto nell'ambito del percorso universitario. Anche All'esame di Stato dell'ultimo anno i nostri allievi hanno ottenuto prevalentemente buone valutazioni e tutti hanno conseguito il titolo finale.

Gli studenti che escono dal nostro Liceo si iscrivono nella quasi totalità, a corsi universitari di Laurea, consapevoli di possedere un adeguato livello di formazione personale ed un bagaglio di competenze culturali fra le più complete e solide. Alcuni scelgono, come avviene da qualche anno, percorsi di Laurea triennale. In ogni caso chi ha frequentato con impegno il percorso liceale sa far valere, oltre che le sicure competenze acquisite, soprattutto quelle capacità di intelligenza e di autonomia, richieste nel mondo lavorativo. Un certo lieve miglioramento si è avuto anche nell'ambito del superamento dei test selettivi in Facoltà notoriamente difficili.

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

2. Attività di competenza del Consiglio di classe

2.a STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Numero studenti: 15

Maschi: 11

Femmine: 4

Provenienza :stessa scuola n. 15

altra scuola n.

Provenienza classe precedente: n. 14

Abbandoni e ritiri durante l'anno scolastico: nessuno

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

Presentazione dell'Indirizzo di studi e quadro orario

La nascita del liceo economico-sociale – per brevità LES – nell'a.s. 2010/11 ha riempito un vuoto nella scuola italiana. Mancava infatti un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, presente invece nei sistemi scolastici europei e capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano. Il riordino della scuola superiore del 2010 ha semplificato anche i percorsi liceali, oltre a quelli dell'istruzione tecnica e professionale, e dopo anni di sperimentazioni e di proposte, alla fine di un lungo dibattito, il LES ha introdotto finalmente una nuova possibilità di scelta per studenti e famiglie. Siamo tutti raggiunti ogni giorno da notizie, commenti e linguaggi che richiedono confidenza con le scienze economiche e sociali, oltre a una solida cultura generalista, umanistica e scientifica, propria dei licei. Senza queste conoscenze è minacciato in generale il diritto dei giovani alla cittadinanza, la possibilità per loro di diventare cittadini consapevoli e protagonisti attivi nel loro tempo. La partecipazione democratica nelle società globalizzate, dove le trasformazioni sono incessanti e avvengono a velocità accelerata, richiede nuovi strumenti culturali nelle persone, conoscenza e padronanza di dinamiche complesse, difficili da comprendere anche per gli osservatori più esperti. A questa esigenza, a questa sfida ha risposto il liceo economico-sociale, il "liceo della contemporaneità", nato per l'esigenza di un nuovo profilo di studi che portasse il mondo nelle aule di scuola e dotasse i suoi allievi dei linguaggi necessari per cominciare a "leggerlo". L'opzione economico-sociale consente di acquisire strumenti culturali per affrontare in profondità questioni attuali - dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale e collettivo alla responsabilità delle scelte da compiere - attraverso il concorso di più materie di studio, tutte interessanti per uno studente di oggi, ma tanto più significative perché chiamate a collaborare tra loro. Per capire la complessità del presente, a partire da un'approfondita conoscenza delle radici storiche dei fenomeni, e per proiettarsi con altrettanto interesse e consapevolezza verso il futuro, servono infatti i contenuti, gli strumenti e i metodi di discipline diverse: nel caso del liceo economico sociale, sono le discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche ed umanistiche, tutte ugualmente importanti per fornire una preparazione liceale aggiornata e spendibile in più direzioni. Il LES è l'unico liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere, dove le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia e metodologia della ricerca) per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali, dove l'approccio umanistico mette la persona al centro dell'economia, e dove si studiano interdipendenze e legami tra la dimensione internazionale, nazionale, locale ed europea, tra istituzioni politiche, cultura, economia e società. Ciò che distingue l'identità del liceo economico-sociale da quella degli altri licei, ma anche dall'istruzione tecnica economica, è l'integrazione di discipline complementari e lo sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca. Ed è ciò che d'altra parte lo avvicina alle scienze contemporanee, le cui scoperte sempre di più avvengono all'intersezione tra ambiti culturali diversi.

Profilo formativo

A conclusione della scuola superiore per tutti gli studenti liceali si presenta il problema delle scelte: l'università, il mondo del lavoro, obiettivi e motivazioni personali, la collocazione nel contesto sociale, nel futuro... Il liceo economico-sociale consente di stabilire presto un rapporto diretto tra gli argomenti studiati e la realtà sociale, economica e culturale in cui i futuri diplomati dovranno inserirsi. Il legame stretto tra le discipline e i fenomeni complessi della realtà fa nascere interesse per il proprio tempo, sviluppa la motivazione a comprenderlo e a esplorarlo criticamente utilizzando le conoscenze apprese. Il risultato atteso più significativo, al termine del percorso di studi, è per questa ragione, una maggiore consapevolezza di sé in rapporto alle risorse, ai limiti, alle potenzialità dell'uomo e degli ambienti, vicini e lontani, in cui vive. Oltre a sviluppare quindi la capacità di orientarsi, l'indirizzo liceale economico-sociale fornisce per tempo i mezzi per la conquista concreta del diritto alla cittadinanza, per divenire cittadini informati, attivi, capaci e responsabili. Più in particolare il LES colma la carenza di cultura giuridico-economica diffusa nella nostra scuola e nella società, alla quale si rimedia più tardi, per esempio

con gli studi universitari, spesso attraverso un tecnicismo di ritorno che non dà ragione della complessità delle questioni economiche e della varietà degli strumenti necessari per comprenderle e tanto più per governarle. Gli studenti del liceo economico-sociale al termine dei loro studi potranno così scegliere se proseguire gli studi all'università in ambiti molto diversi, vista la varietà delle discipline studiate. Oppure inserirsi nel mercato del lavoro, potendo vantare una preparazione generalista, aperta verso più fronti e sostenuta da competenze multiple, tutte spendibili in numerose situazioni professionali. In ogni caso i diplomati del LES dovranno aver acquisito i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche necessari per comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale. L'indirizzo rilascia un titolo di studio che permette l'accesso a qualunque facoltà universitaria e fornisce una preparazione che consente al diplomato di entrare direttamente nel mercato del lavoro nel campo del "no-profit", delle cooperative e delle associazioni che operano in ambito sociale ed assistenziale.

PIANO DEGLI STUDI INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE (Opzione economico-sociale)					
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99

Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Att. alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia ** con Informatica al primo biennio ***

Biologia, Chimica, Scienze della Terra N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

Andamento didattico e disciplinare nel corso del triennio

Nella classe, composta da 15 alunni, provenienti dalla IV Aes, è presente un alunno con Bisogni Educativi Speciali che ha beneficiato delle misure previste dal PEI predisposto dal Consiglio di classe, con programmazione differenziata e un alunno DSA, per la quale è stato predisposto un apposito PDP.

Sotto il profilo didattico pochi sono gli alunni, che si sono messi in evidenza per costanza di impegno, motivazione, interesse e competenze disciplinari complete, mentre è presente un cospicuo numero di alunni con una preparazione sufficiente ed un altro gruppo che evidenzia invece una preparazione lacunosa, frutto essenzialmente di scarso impegno e motivazione. Vista la situazione emersa è stato programmato ed attivato un piano di attività meglio rispondente alle particolari necessità dei singoli alunni cercando di migliorare in alcuni, consolidare e potenziare in altri, la preparazione di base, oltre che arricchire il bagaglio culturale, migliorare le capacità espressive, rendere proficuo il metodo di lavoro e sviluppare le capacità logiche, di osservazione e di riflessione. Pertanto si è cercato in tutti i modi di intervenire per sensibilizzarli ad un impegno serio e responsabile, coinvolgendoli, interessandoli, facendoli lavorare soprattutto in classe, cercando di educarli alla convivenza civile e al rispetto delle regole, Non poche sono state le difficoltà e i problemi incontrati in quanto, in generale, la classe ha presentato nel suo complesso un atteggiamento non sempre collaborativo, obbligando il corpo docente ad un continuo e faticoso lavoro di recupero

dei contenuti e di rimodulazione dell'attività didattica, ad eccezione di qualcuno, che ha proseguito il suo lavoro autonomamente approfondendo gli argomenti, rilevando un'adeguata maturità personale ed ha proseguito il suo percorso formativo con impegno adeguato e costante. La classe, non ha fruito, nell'arco del triennio, di una certa continuità didattica nelle diverse discipline. A parte i docenti di Diritto, Scienze motorie e Storia dell'arte che li hanno seguiti durante tutto il triennio, gli altri docenti si sono avvicendati nel corso degli anni in quasi tutte le discipline. Tutto ciò ha implicato numerose difficoltà per gli alunni che si sono dovuti adattare a nuove metodologie didattiche e richieste diverse da parte dei docenti subentrati e tale situazione ha reso più discontinua e disorganica l'attività di classe, sia nei metodi, sia nei rapporti didattici.

Nell'anno in corso, alcuni studenti si sono applicati allo studio soprattutto in vista dell'esame, superando, almeno in parte, l'atteggiamento a volte passivo ed alcune delle carenze pregresse, rilevati nel primo periodo dell'anno scolastico. Una parte degli alunni ha messo a punto un metodo di lavoro in grado di recepire le indicazioni metodologiche fornite dai docenti delle diverse discipline, evidenziando nel percorso educativo un atteggiamento di disponibilità. Altri allievi invece si sono impegnati con fatica e dietro continua sollecitazione.

Il comportamento è stato, globalmente, corretto e quasi sempre rispettoso delle regole dell'ambiente scolastico.

Per quanto riguarda il profitto, la classe mostra un profilo differenziato tra:

Un gruppetto di allievi motivati, che nel corso di studi ha ottenuto risultati costantemente positivi, talvolta anche buoni, in tutte le discipline, sia per le capacità possedute sia per la serietà, la costanza, il rigore e l'impegno nel lavoro;

Un secondo gruppo di allievi non sempre costanti nello studio, nell'impegno e nella motivazione, che rivelano incertezze settoriali o in specifiche discipline; il profitto è in questo caso mediamente sufficiente o discreto;

Un gruppo costituito dai restanti allievi, che esprimono un profitto in genere modesto e che mostrano lacune nella preparazione pregressa, difficoltà nell'espressione, nella sintesi, nella strutturazione logica del pensiero e nel sostenere un colloquio utilizzando il linguaggio specifico delle discipline. In costoro, lo studio poco regolare è stato finalizzato per lo più al superamento delle verifiche piuttosto che all'arricchimento culturale e personale. Qualcuno di questi alunni ha evidenziato un miglioramento rispetto al livello di partenza, dimostrando di aver acquisito almeno alcune strategie di apprendimento e un basilare livello di conoscenza.

Continuità didattica

Docente	Disciplina	Continuità didattica (triennio)
CORSARO M. STELLA	DIRITTO	2020/21-2021/2022-2022/23
LEOCATA SABINA	MATEMATICA-	2021/2022-2022/23

REITI GAETANA	STORIA	2022/23
REITI GAETANA	FILOSOFIA	2022/23
MONTALTO ROSANNA	ITALIANO	2022/23
PIGNATO SERGIO	SCIENZE UMANE	2022/23
LEOCATA SABINA	FISICA	2022/23
FARINATO VINCENZA	RELIGIONE	2022/23
VACCARO GABRIELE	INGLESE	2022/23
DI PRIMO ALDO	STORIA DELL'ARTE	2020/21-2021/2022-2022/23
LOMBARDO LOREDANA	FRANCESE	2021/2022-2022/23
LO RE FILIPPO	SCIENZE MOTORIE	2020/21-2021/2022-2022/23
BURZILLA' ROSANNA	SOSTEGNO	2022-23
DI PRIMO AGATINA	SOSTEGNO	2020-21-2021-22

Variazione del consiglio di classe nel triennio

	DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
1	FRANCESE		A.S. 2021/2022	
2	INGLESE		A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
3	STORIA		A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
4	FILOSOFIA		A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
5	SCIENZE UMANE		A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
6	MATEMATICA		A.S. 2021/2022	
7	FISICA			A.S. 2022/2023
8	ITALIANO			A.S. 2022/2023

Storia del triennio della classe

Variazione del Consiglio di Classe nel triennio della classe.

Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni inseriti	Alunni non ammessi o ritirati o trasferiti
2020/2021	14	14	
2021/2022	14	14	
2022/2023	14	14	

CONTENUTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Competenze

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere,
- Comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

CONTENUTI

- Dal Romanticismo, con particolare attenzione per il contesto culturale (strutture sociali e rapporto con i gruppi intellettuali, visioni del mondo, nuovi paradigmi etici e conoscitivi), alla storia letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi e i suoi legami con il panorama europeo ed extraeuropeo (Leopardi, Baudelaire e il simbolismo europeo, D'Annunzio, Verga.)

LINGUA E CULTURA STRANIERA 1

Competenze:

- Sviluppo di competenze linguistico-comunicative (comprensione, produzione e interazione)
- Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento in un'ottica interculturale Raggiungimento almeno del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Graduali esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche

CONTENUTI

LINGUA

- Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Produzione di testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare)
- Riflessione sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per raggiungere un accettabile livello di padronanza linguistica
- Consolidamento dell'uso della lingua straniera per apprendere contenuti non linguistici

CULTURA

- Approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea
- Analisi e confronto di testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere)
- Comprensione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte
- Utilizzo delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

LINGUA E CULTURA STRANIERA 2

Competenze:

- Riferire, parafrasare o riassumere in lingua, orale e/o scritta, il contenuto di un testo in lingua straniera
- Argomentare secondo il nesso causa-effetto secondo una causa-effetto secondo una logica interdisciplinare
- Esprimersi in modo coerente e appropriato
- Tessere collegamenti logici o differenze tra il contesto francese ed il contesto italiano concernenti la sfera culturale, letteraria e le tematiche sociali trattate.

CONTENUTI

LINGUA

- Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Produzione di testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare)
- Riflessione sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per raggiungere un accettabile livello di padronanza linguistica
- Consolidamento dell'uso della lingua straniera per apprendere contenuti non linguistici

CULTURA

- Approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea
- Analisi e confronto di testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere)

STORIA

Competenze:

- Usare il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- Cogliere gli elementi di continuità o discontinuità fra civiltà diverse
- Leggere e valutare le diverse fonti e tesi interpretative
- Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali

CONTENUTI

- L'epoca contemporanea, dalle premesse della prima guerra mondiale fino ai giorni nostri Primo Novecento:
- L'inizio della società di massa in Occidente
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin
- La crisi del dopoguerra
- Il fascismo

- La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo
- Il nazismo
- La shoah e gli altri genocidi del XX secolo
- La seconda guerra mondiale

FILOSOFIA

Competenze:

- Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale e capacità di argomentare, anche in forma scritta

- Grazie alla lettura diretta dei testi, orientarsi sui problemi fondamentali: ontologia, etica, questione della felicità, rapporto della filosofia con la religione, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto della filosofia con le altre forme del sapere, soprattutto con la scienza, senso della bellezza, libertà, potere nel pensiero politico (in rapporto con le competenze relative all'Educazione civica)
- Utilizzare un lessico e categorie specifiche, contestualizzare le questioni filosofiche, comprendere le radici filosofiche delle principali correnti e dei problemi della cultura contemporanea

CONTENUTI

- Dalle filosofie posthegeliane ai giorni nostri Filosofia contemporanea
- Le reazioni all'hegelismo della filosofia ottocentesca: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx e Nietzsche
- Il Positivismo e le reazioni che suscita, gli sviluppi della scienza, le teorie della conoscenza Almeno quattro a scelta tra i seguenti argomenti di filosofia novecentesca: ▪ Husserl e la fenomenologia
- Freud e la psicanalisi
- Heidegger e l'esistenzialismo il neoidealismo italiano
- Wittgenstein e la filosofia analitica
- Vitalismo e pragmatismo
- La filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia
- Interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano
- Temi e problemi di filosofia politica
- Gli sviluppi della riflessione epistemologica
- La filosofia del linguaggio
- L'ermeneutica filosofica

MATEMATICA

Competenze:

- Conoscenza dei concetti e metodi interni alla disciplina:
- Geometria euclidea del piano
- Calcolo algebrico, geometria analitica, funzioni elementari dell'analisi, calcolo differenziale e integrale
- Strumenti matematici per lo studio dei fenomeni fisici
- Sviluppi della matematica moderna e, in particolare, probabilità e statistica
- Concetto di modello matematico: dalla visione classica a quella della modellistica moderna
- Costruzione e analisi di modelli
- Approccio assiomatico classico e moderno
- Principio di induzione
- Visione storico-critica delle tematiche e rapporti con il contesto filosofico, scientifico e tecnologico
- Pochi concetti e metodi fondamentali, acquisiti in profondità

CONTENUTI

- Relazioni e funzioni
- Limiti, funzioni continue
- Derivate, integrali, loro applicazioni

FISICA

Competenze:

- Risolvere problemi
- Applicare il metodo sperimentale
- Valutare scelte scientifiche e tecnologiche

CONTENUTI

- Induzione elettromagnetica, equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche
- Ipotesi di Planck, effetto fotoelettrico,
- Approfondimenti a scelta di fisica moderna: semiconduttori, micro e nanotecnologie

STORIA DELL'ARTE

Competenze

- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico
- Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
- Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro

CONTENUTI

- L'arte dell'Ottocento e del Novecento:
- Il movimento neoclassico
- L'arte del Romanticismo
- Il Realismo
- L'Impressionismo
- Dal Post-impressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche
- La nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura
- L'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine
- Le principali esperienze artistiche del secondo dopoguerra, gli anni Cinquanta e Sessanta

- Le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea

DIRITTO

Competenze:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto delle regole che hanno disciplinato tale cambiamento
- Riconoscere i valori fondamentali posti dalla Costituzione alla base della convivenza sociale
- Utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti
- Analizzare il ruolo dello Stato nelle grandezze macroeconomiche e la sua incidenza nella vita dei cittadini
- Essere in grado di individuare e utilizzare le essenziali categorie concettuali del diritto e dell'economia.

CONTENUTI

- Definire lo Stato e descriverne gli elementi costitutivi
- Le varie forme di Stato e di Governo
- La composizione e le funzioni degli organi costituzionali
- Le fasi del processo di costituzione dell'Unione europea
- I diversi criteri di giustizia retributiva
- La bilancia dei pagamenti

- Il sistema tributario italiano
- Cause ed effetti del processo di globalizzazione in atto nel sistema economico mondiale

SCIENZE UMANE

Competenze:

- Esprimersi in modo coerente e appropriato
- Conoscere il linguaggio tecnico
- Comprendere la realtà in termini problematici per produrre soluzioni
- Cogliere collegamenti e relazioni di analogia/differenza, congruenza/contrapposizione, causa/effetto, premessa/conseguenza
- Distinguere valutazioni oggettive e soggettive
- Contestualizzare nello spazio e nel tempo, individuando la specificità del contesto storico-culturale
- Analizzare documenti e fonti
- Lavorare a livello interdisciplinare

CONTENUTI

- Politiche sociali: nascita ed evoluzione
- Le dimensioni sociali della globalizzazione
- Il mondo della ricerca sociale
- La ricerca qualitativa
- La ricerca quantitativa

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI: OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Nei consigli di classi parallele e nel singolo consiglio di classe sono stati definiti all'inizio dell'anno scolastico i seguenti obiettivi educativo - cognitivi generali:

Classe 5Aes anno scolastico 2022-2023

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Attività del consiglio di classe (procedure, strumenti ...)	Verifica del raggiungimento dei livelli di competenza (modalità e tempi)
<p>Comunicazione nella madrelingua</p> <p>a. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>b. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>c. Esprimere e interpretare concetti, pensieri, fatti e opinioni in forma sia scritta che orale</p> <p>2. Comunicazione nella lingua straniera</p> <p>a. Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, per interagire in diversi ambiti e</p>	<p>1. Lezione frontale</p> <p>2. Visione di filmati atti a facilitare l'attenzione degli alunni e l'attualizzazione di temi permanenti</p> <p>3. Lavagna multimediale</p> <p>4. Ipertesti</p> <p>5. Mappe concettuali</p> <p>6. Videoscritture</p> <p>7. Internet</p> <p>8. Materiali predisposti dagli Insegnanti, video-lezioni, dispense e test di autovalutazione</p>	<p>1. Lettura estensiva ed intensiva di discussione collettiva con domande che sollecitino l'elaborazione e il confronto delle idee</p> <p>2. Esercitazioni anche di gruppo, per sviluppare le abilità trasversali utili nel lavoro d'equipe</p> <p>3. Scambio continuo di materiali e invio di consegne da parte del docente attraverso posta elettronica e piattaforme didattiche</p> <p>4. Lezione multimediale con utilizzo di software didattico che permetta una rapida assimilazione e verifica degli argomenti oggetto di studio</p> <p>5. Problem solving</p> <p>6. Approccio tutoriale allo scopo di personalizzare</p>

<p>contesti di studio e di lavoro</p> <p>3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</p> <p>a. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>b. Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>4. Competenza digitale</p> <p>a. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</p> <p>b. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>5. Imparare ad imparare</p> <p>a. Organizzare il proprio apprendimento.</p> <p>b. Acquisire un metodo di lavoro e di studio efficace.</p> <p>c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione in funzione dei tempi disponibili e di appropriate strategie di apprendimento.</p> <p>6. Competenze sociali e civiche</p> <p>a. Sapersi inserire in modo consapevole nell'attività sociale e fare valere al suo interno i propri diritti e bisogni.</p> <p>b. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui e le opportunità comuni.</p> <p>c. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità</p> <p>d. Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità.</p> <p>e. Gestire le conflittualità.</p> <p>f. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<p>9. Film, DVD video, materiali multimediali ricavati da Internet e prodotti dagli allievi,</p> <p>10. Fotocopiatrice,</p> <p>11. Computer,</p> <p>12. Piattaforma "lo Studio"-Microsoft teams, Registro Argo</p>	<p>l'apprendimento</p> <p>7. Interventi didattici integrativi</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------

<p>a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.</p> <p>b. Utilizzare le conoscenze apprese per riconoscere e conseguire obiettivi realistici.</p> <p>c. Valutare vincoli e possibilità esistente verificando i risultati raggiunti.</p> <p>8. Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti basilari, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nel tempo e nello spazio</p> <p>b. Riconoscere analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti</p> <p>Motivarli con argomentazioni coerenti</p>		
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

La classe ha dimostrato nel triennio un sufficiente livello di interesse e di attenzione in miglioramento nei tre anni ed una discreta disponibilità a collaborare con i docenti. Nelle azioni didattiche promosse dai docenti gli allievi hanno saputo lavorare con spirito sostanzialmente collaborativo, pur tra qualche aspetto di dispersività. Alcuni allievi, nondimeno, hanno manifestato un atteggiamento elusivo dell'impegno in alcune materie. Nel tempo si è concretizzata una maggiore maturazione personale degli allievi: si ritengono in generale raggiunti gli obiettivi comportamentali inerenti il rispetto delle regole della convivenza scolastica e l'educazione all'autocontrollo; in misura minore sono stati raggiunti gli obiettivi relativi ad una corretta autovalutazione e alla responsabilità nei confronti dello studio.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE APPLICATI

Le attività didattiche sono state proposte cercando il più possibile di valorizzare le attitudini e le potenzialità individuali e di stimolare la capacità di interazione degli allievi, al fine di far acquisire a ciascuno un bagaglio di conoscenze e competenze teoriche ed operative indispensabili per il proseguimento degli studi e per la futura attività lavorativa.

Nello sviluppo del curriculum sono state adottate le procedure di seguito riportate:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva/dialogata
- Esperienze laboratoriali
- Lezione con l'uso di strumenti tecnologici
- Attività individuali
- Attività di gruppo e interventi didattici integrativi
- Esercitazioni
- Lavori di approfondimento/ricerca (anche ideazione, progettazione, realizzazione ed illustrazione di percorsi di approfondimento, in formato multimediale/cartaceo).
- Durante il triennio l'apprendimento nelle varie discipline è stato consolidato con attività di sostegno e/o recupero rivolte alla classe intera o a gruppi di studenti, attuate:

- a) in orario curricolare, mediante azioni in itinere, con indicazioni attinenti al metodo di studio
- b) in orario extrascolastico, con i corsi di recupero e di approfondimento pomeridiani.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI:

Libri di testo delle singole discipline, materiali predisposti dagli insegnanti, film, DVD video, materiali multimediali ricavati da Internet e prodotti dagli allievi, lavagna, fotocopiatrice, computer.

SPAZI:

Spazi utili alla realizzazione dell'attività didattica sono stati principalmente l'aula della classe e, a seconda delle necessità, la palestra e l'aula magna (per la proiezione di film, per la partecipazione a conferenze, incontri, dibattiti, assemblee d'istituto), le aule multimediale e di informatica (per attività di ricerca, di gruppo, lezioni, produzione e presentazione di testi e percorsi).

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

I docenti, al fine di controllare il processo di insegnamento ed apprendimento, hanno seguito nel limite del possibile il criterio della valutazione continua con essa si è cercato di evidenziare, oltre agli errori, anche i progressi e i regressi, soprattutto per promuovere negli allievi la capacità di autovalutazione. Gli insegnanti si sono attenuti alla normativa vigente e ai parametri di valutazione indicati dal PDF, approvati dal Collegio dei Docenti e accolti dal Consiglio di Classe in sede di programmazione iniziale. I docenti, dunque, valutando gli studenti in itinere e in sede finale hanno tenuto conto dei seguenti aspetti:

1. *Dei livelli di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dal singolo;*
2. *Degli obiettivi minimi essenziali (deliberati per le singole discipline dai Dipartimenti su area disciplinare;*
3. *Dei risultati ottenuti nelle verifiche in relazione ai seguenti indicatori:*
 - *Effettiva acquisizione delle conoscenze;*
 - *Comprensione di richieste, quesiti, messaggi orali, scritti, multimediali;*
 - *Competenza nel reperire, selezionare, utilizzare le informazioni;*
 - *Competenza nel contestualizzare le informazioni;*
 - *Padronanza linguistica sia orale che scritta nei diversi linguaggi disciplinari;*
 - *Competenze logiche di analisi, sintesi, collegamenti fra i fenomeni;*
 - *Competenze nella formulazione di ipotesi e nella soluzione di problemi;*
 - *Competenze organizzative nel lavoro (ordine e organicità nella presentazione dei materiali);*
 - *Competenza progettuale (abilità nel definire obiettivi e strategie di azione e valutare i risultati conseguiti);*
 - *Autonomia organizzativa nella conduzione dei compiti;*

Nell'espressione della valutazione si è fatto riferimento alla GRIGLIA DI CORRISPONDENZA tra voti e livelli di conoscenza e abilità definiti nel DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALLEGATO AL PTOF e di seguito riportata.

SCALA DEI VOTI E GRIGLIA DI EQUIVALENZA TRA GIUDIZI E VOTI

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	CONOSCENZE	ABILITA'
2	Nulla	Nessuna	Nessuna
3	Gravemente insufficiente	Molto incerte, poverissime	Espressione molto scorretta ed impropria. Capacità d'applicazione, di esecuzione, di comprensione, di analisi, di sintesi molto incerte.
4	Insufficiente	Frammentarie, incomplete, superficiali	Espressione molto scorretta ed impropria. Capacità d'applicazione, di esecuzione, di comprensione, di analisi, di sintesi ridotte. Giudizi superficiali.
5	Mediocre, modesto, limitato	Superficiali	Espressione non sempre corretta. Capacità d'applicazione, di esecuzione, di comprensione, di analisi, di sintesi elementari ed incerte. Giudizi superficiali.
6	Soddisfacente	Limitate all'essenziale	Espressione semplice ma corretta ed appropriata. Capacità d'applicazione, di esecuzione, di comprensione, di analisi, di sintesi adeguate. Argomentazione coerente.
7	Discreto	In generale limitate all'essenziale, settorialmente più approfondite	Espressione corretta ed appropriata. Capacità d'analisi e sintesi adeguate. Esecuzione dei compiti e delle consegne corretta. Applicazione dei concetti corretta. Comprensione approfondita dei testi. Capacità di risolvere problemi complessi. Argomentazione ben congegnata e strutturata logicamente.
8	Buono	Complete	Espressione corretta ed appropriata. Capacità d'analisi e sintesi adeguate. Esecuzione corretta dei compiti e delle consegne. Applicazione corretta dei concetti. Comprensione approfondita di un testo o di un discorso in tutte le loro diverse implicazioni e sotto tutti i punti di vista. Capacità di risolvere problemi complessi. Capacità di stabilire connessioni interdisciplinari. Argomentazione ben congegnata e strutturata logicamente. Giudizi ben motivati.
9	Ottimo	Complete ed approfondite.	Espressione disinvolta e fluida. Capacità d'analisi e sintesi approfondite. Esecuzione corretta dei compiti e delle consegne. Applicazione corretta dei concetti. Comprensione approfondita di un testo o di un discorso in tutte le loro diverse implicazioni e sotto tutti i punti di vista. Capacità di risolvere problemi complessi. Capacità di stabilire connessioni interdisciplinari. Padronanza del lessico specifico e del metalinguaggio disciplinare.

			Argomentazione ben congegnata e strutturata logicamente. Giudizi ben motivati.
10	Eccellente	Complete, approfondite, rielaborate personalmente	Espressione disinvolta e fluida. Capacità d'analisi approfondite, capacità di sintesi originale. Esecuzione corretta dei compiti e delle consegne. Applicazione corretta e precisa dei concetti. Comprensione approfondita di un testo o di un discorso in tutte le loro diverse implicazioni e sotto tutti i punti di vista. Capacità di risolvere problemi complessi. Capacità di stabilire connessioni interdisciplinari. Padronanza del lessico specifico e del metalinguaggio disciplinare. Argomentazione ben congegnata e strutturata logicamente. Giudizi ben motivati ed originali. Capacità di affrontare nuove situazioni.

Per quanto riguarda la valutazione degli obiettivi non cognitivi di tipo relazionale il Consiglio di Classe si è attenuto alla scala dei voti e descrittori approvata dal Collegio dei Docenti e riportata nel PDF, a cui si fa riferimento.

Valutazione	
Diagnostica	□ iniziale, orientata ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche
Formativa	<p>Formativa o intermedia, orientata ad individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Colloquio quotidiano con gli alunni ▪ Forme di discussione guidata ed interventi spontanei ▪ Correzione in classe, in comune, di esercizi ed elaborati domestici ▪ Domande dal posto • Atteggiamenti in classe (disponibilità del materiale richiesto, capacità di prendere appunti, attenzione e partecipazione)
Sommativa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sommativa o finale, orientata a definire i <u>livelli di abilità e competenze</u> nella valutazione periodica e finale ▪ Compiti in classe (ove previsto) ▪ Prove orali: un congruo numero distribuito in modo organico ▪ Colloqui ▪ Controllo dell'attenzione e della partecipazione attiva in classe ▪ Controllo del lavoro domestico ▪ Attività di elaborazione di lavori autonomi ▪ Verifiche scritte valide per l'orale • Relazioni

Finale	La valutazione finale complessiva tiene conto di: processo di apprendimento di ciascuno, degli esiti delle verifiche, metodo di lavoro, impegno e partecipazione progressivamente registrata e superamento dei debiti, percorso formativo ed efficacia dell'itinerario di apprendimento programmato. Nella valutazione dell'allievo, rientra anche il raggiungimento o meno degli obiettivi cognitivi (specifici per ogni esperienza) e comportamentali.
---------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

GLI AMBITI DELLA VALUTAZIONE SONO STATI:

Le verifiche, momento formativo di misurazione e di controllo del percorso e dei risultati raggiunti dagli allievi, sono state conformi al tipo di esercitazioni svolte normalmente in classe e ai compiti assegnati per casa, nonché alle tracce proposte negli Esami di Stato. Gli strumenti concordati e utilizzati dai docenti per la verifica sono stati i seguenti:

PRODUZIONE SCRITTA	PRODUZIONE ORALE	PROVA PRATICA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipologia A (Analisi del testo letterario) ▪ Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) ▪ Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) ▪ Trattazione sintetica di argomenti ▪ Quesiti a risposta singola ▪ Realizzazione di schemi/ mappe concettuali ▪ Risoluzione di problemi ▪ Svolgimento di esercizi ▪ Relazione ▪ Elaborazione percorso disciplinare e pluridisciplinare • Presentazione in PowerPoint 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Colloquio orale ▪ Interrogazione ▪ Esposizione orale argomentata ▪ Breve intervento in itinere ▪ Relazione ▪ Discussione ▪ Quesiti dal posto • Presentazione in PowerPoint 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esercizi fisici ▪ Attività di educazione fisica • Testi motori

**SIMULAZIONI DI PROVE
SCRITTE D'ESAME**

Durante l'ultimo anno sono state effettuate simulazioni in linea con le indicazioni ministeriali e gli obiettivi stabiliti dalle norme dell'Esame di Stato.

Schema riassuntivo delle simulazioni

PRIMA PROVA: ITALIANO
Svolta il 28/04/2023..... - Durata: 6. ore curricolari
SECONDA PROVA: _____
Svolta il 05/05/2023..... - Durata: ...6.. ore curricolari

Esiti delle simulazioni	
Simulazione di prima prova	Gli esiti saranno allegati successivamente
Simulazione di seconda prova	Gli esiti saranno allegati successivamente

Il documento verrà integrato in seguito dalle griglie per la correzione e i risultati medi conseguiti dalla classe nelle simulazioni di prima, seconda prova scritta.

Obiettivi generali raggiunti: obiettivi cognitivi

Nell'insieme, gli alunni della classe sia pure a diversi livelli hanno raggiunto gli obiettivi cognitivi trasversali relativi al possesso:

- Di conoscenze disciplinari,
- Di competenze di analisi, interpretazione di testi/problemi, collegamento tra fenomeni
- Della capacità di reperire, selezionare e contestualizzare le informazioni, individuando i nuclei concettuali degli argomenti discussi; di comprendere richieste e messaggi orali, scritti, multimediali
- Di competenze comunicative, linguistiche, espressive sia orali che scritte nei diversi linguaggi disciplinari
- Della capacità di utilizzare strategie, metodi e strumenti adeguati alle situazioni, organizzando il lavoro in modo organico.

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO
<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;▪ comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;▪ individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;▪ sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;▪ utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; ▪ saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;▪ avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<p style="text-align: center;">Uomo, natura e rischio</p> <p style="text-align: center;">L'uguaglianza formale e sostanziale</p> <p style="text-align: center;">Il Welfare state</p> <p style="text-align: center;">La multiculturalità</p> <p style="text-align: center;">La globalizzazione</p> <p style="text-align: center;">La propaganda</p> <p style="text-align: center;">Cittadino e democrazia</p>

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA"

UDA N. 1 CRISI DI FIDUCIA NELLE ISTITUZIONI EUROPEE

Denominazione	CRISI DI FIDUCIA NELLE ISTITUZIONI EUROPEE	
Compito e prodotto finale	<p>La crisi di fiducia dei cittadini europei nelle istituzioni UE non è certo una percezione soggettiva o un argomento privo di robuste evidenze empiriche.</p> <p>I risultati in termini di affluenza al voto delle tornate elettorali per l'elezione del Parlamento Europeo si presentano in una serie storica costantemente in calo: dal 62% del 1979 al 42,54% nelle ultime elezioni del 2014. Resta alto un sentimento di delusione per l'Unione, giudicata lontana dai bisogni della gente, inefficiente e invadente. Alle Istituzioni comunitarie si rimprovera una scarsa trasparenza e collegialità nei processi decisionali, soprattutto sui temi che impattano più direttamente la vita dei cittadini. Ma ruoli e competenze delle diverse istituzioni comunitarie appaiono sconosciute alla grande maggioranza dei cittadini e il processo di integrazione europea resta una locuzione. Per tali motivi bisogna contare su cittadini più informati e maggiormente attivi, coinvolti e partecipativi.</p>	
Competenze mirate	Attraverso il lavoro di ideazione, progettazione e realizzazione dell'Uda gli alunni dovranno raggiungere le competenze e gli obiettivi di seguito riportate:	
	Competenze trasversali	
	Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze e Abilità
	Comunicare	Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi
	Collaborare e partecipare	Lavorare e interagire in gruppo in precise e specifiche attività collettive
	Imparare a imparare	Avere consapevolezza del proprio processo di apprendimento; Dei propri bisogni formativi; Saper individuare le fonti e le modalità per apprendere efficacemente; Saper acquisire, elaborare ed integrare nuove conoscenze.
	Risolvere i problemi	Saper affrontare situazioni problematiche, utilizzando, trasferendo e integrando le conoscenze e le competenze acquisite dalle diverse discipline
Individuare collegamenti e relazioni	Saper individuare collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi, concetti	

diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

ASSI CULTURALI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti 	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.</p> <p>Affrontare diverse situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista</p>	<p>Codici fondamentali della comunicazione orale.</p> <p>Principi organizzativi del discorso espositivo e argomentativo</p>
<ul style="list-style-type: none"> Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo 	<p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione dello svolgimento di un percorso di conoscenza.</p> <p>Prendere appunti.</p> <p>Redigere sintesi e relazioni in forma discorsiva o grafica</p>	<p>Individuare natura, funzione, scopi comunicativi di testi informativi di varia natura (testi, grafici, tabelle)</p>
<ul style="list-style-type: none"> Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	<p>Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative</p>	<p>Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta</p>
<p>Asse storico-sociale</p> <p>Diritto</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare e valutare gli effetti, sul piano interno, dell'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea e ad altri organismi internazionali 	<p>Saper cogliere i vantaggi e gli eventuali svantaggi dell'adesione all'Unione europea</p>	<p>Conoscere il processo di integrazione europea.</p> <p>Il trattato di Maastricht.</p> <p>Il Trattato di Lisbona.</p> <p>La Brexit</p>
<ul style="list-style-type: none"> Individuare il ruolo e i limiti delle diverse istituzioni dell'Unione europea Suggerire le linee necessarie per un rilancio del progetto Europa 	<p>Saper individuare l'istituzione dell'Unione europea alla quale far riferimento per la soluzione di un dato problema.</p> <p>Valutare perché non è entrata in vigore la Costituzione per L'Europa</p>	<p>Il Parlamento Europeo</p> <p>Il Consiglio europeo</p> <p>La commissione europea</p> <p>La B.C.E</p> <p>Il patto di stabilità e di crescita</p>

	<p>Asse storico-sociale Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali 	<p>Saper confrontare l'idea di un'Europa unita nell'antichità con quella del presente</p> <p>Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, ricavandone informazioni sullo sviluppo dell'idea di Europa nel passato e nel presente</p>	<p>L'idea Di Europa da Mazzini alla seconda guerra mondiale</p>	
	Fase di realizzazione/applicazione			

- Ricerca e raccolta delle fonti
- Processo di integrazione europea, i principali Trattati, le principali istituzioni della U.E. (Docente di diritto)
- L'idea di Europa dal 1700 alla seconda guerra mondiale (Docente di Storia)
- Organizzazioni delle fonti e delle informazioni (Docente di Italiano)
- Produzione finale (Docente di Italiano)

UDA N. 2: LA TUTELA DELL'AMBIENTE: I CAMBIAMENTI CLIMATICI

Denominazione	LA TUTELA DELL'AMBIENTE: I CAMBIAMENTI CLIMATICI
Compito e prodotto finale	<p>In tema di cambiamenti climatici, il Pianeta è a rischio? Siamo oltre il punto di non ritorno?</p> <p>Questi sono gli interrogativi che affliggono l'umanità in tempi moderni. Gli scienziati di tutto il mondo ormai sono estremamente preoccupati dei mutamenti in atto. Drammaticamente viene confermato da più parti che sono le attività dell'uomo a provocare il riscaldamento globale. Gli effetti delle nostre passate e presenti emissioni di gas serra dureranno per diversi secoli, addirittura se dovessero interrompersi oggi. Serve quindi una rapida azione per mitigare gli effetti accumulati e per studiare le migliori strategie di adattamento dell'umanità. C'è il rischio concreto che le temperature della terra si innalzino ancora fino a quasi cinque gradi entro la fine del secolo, causando l'innalzamento delle acque dei mari. La prima decade degli anni Duemila è stata la più calda mai registrata sebbene il ritmo di crescita si sia di molto rallentato.</p> <p>L'obiettivo della presente Uda è quello di far acquisire ai discenti, nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione, sotto il profilo giuridico e scientifico, la tutela dell'ambiente. In particolare agli studenti sarà chiesto di realizzare un elaborato dalla quale si evincono i rimedi per fronteggiare il cambiamento climatico</p>
Competenze mirate	<p>Attraverso il lavoro di ideazione, progettazione e realizzazione dell'Uda gli alunni dovranno raggiungere le competenze e gli obiettivi di seguito riportate:</p> <p>Competenze trasversali</p>

Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze e Abilità	
Comunicare	Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi	
Collaborare e partecipare	Lavorare e interagire in gruppo in precise e specifiche attività collettive	
Imparare a imparare	Avere consapevolezza del proprio processo di apprendimento; Dei propri bisogni formativi; Saper individuare le fonti e le modalità per apprendere efficacemente; Saper acquisire, elaborare ed integrare nuove conoscenze.	
Risolvere i problemi	Saper affrontare situazioni problematiche, utilizzando, trasferendo e integrando le conoscenze e le competenze acquisite dalle diverse discipline	
Individuare collegamenti e relazioni	Saper individuare collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi, concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.	

ASSI CULTURALI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti 	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.</p> <p>Affrontare diverse situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista</p>	<p>Codici fondamentali della comunicazione orale.</p> <p>Principi organizzativi del discorso espositivo e argomentativo</p>
<ul style="list-style-type: none"> Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo 	<p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione dello svolgimento di un percorso di conoscenza.</p> <p>Prendere appunti.</p> <p>Redigere sintesi e relazioni in forma discorsiva o grafica</p>	<p>Individuare natura, funzione, scopi comunicativi di testi informativi di varia natura (testi, grafici, tabelle)</p>
<ul style="list-style-type: none"> Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	<p>Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative</p>	<p>Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta</p>

	<p>Asse storico-sociale Diritto</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi nella normativa in termini generali con particolare riferimento al settore oggetto di studio 	<p>Orientarsi nel reperimento delle fonti normative. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana</p>	<p>La Costituzione italiana Gli art. 3,9 e 32 della Costituzione. Protocollo di Kyoto e accordo di Copenaghen</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività 	<p>Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica.</p>	<p>Politiche principali attuate a livello globale</p>
	<p>Asse scientifico-tecnologico Scienze</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire la complessa dinamica atmosferica e applicare le conoscenze acquisite ai contesti reali con particolare riguardo al rapporto uomo-ambiente 	<p>Saper indicare gli elementi e i fattori del clima. Saper classificare i climi secondo Koppen. Individuare le cause naturali del cambiamento climatico. Saper valutare l'impatto delle attività umane sul clima globale</p>	<p>Le Ere glaciali. Distribuzione geografica del clima. Il riscaldamento globale e altri problemi legati a fenomeni d'inquinamento</p>

Indicatori di valutazione

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- I risultati della prove di verifica
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

In riferimento agli obiettivi prefissati in sede di Consiglio di Classe, i singoli docenti hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

Area comportamentale

- Capacità di miglioramento
- Autonomia nel lavoro
- Continuità nell'impegno

- Frequenza alle lezioni
- Partecipazione all'attività didattica
- Capacità di relazione

Area cognitiva

- Acquisizione delle conoscenze essenziali in ogni disciplina
- Capacità di sintesi, aderenza, efficacia espositiva e argomentativa, correttezza formale
- Capacità di connessione logica
- Disinvoltura espositiva, ricchezza argomentativa e capacità di contestualizzazione
- Capacità di schematizzazione e di rielaborazione

Per quanto attiene ai saperi, si sono misurate:

- L'acquisizione dei contenuti essenziali
- La capacità di esposizione delle informazioni acquisite in forma chiara e corretta

Per quanto attiene alle competenze e alle capacità, si sono misurate:

- La padronanza delle conoscenze
- La competenza espositiva
- La capacità di rielaborazione critica delle conoscenze
- La capacità di integrazione delle conoscenze disciplinari
- La capacità di utilizzare i saperi ai fini dell'elaborazione di un testo scritto o della soluzione di un problema

Atti e certificazioni prove effettuate e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

CONCLUSIONE ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Al terzo anno la classe ha partecipato al progetto JA "Impresa in azione" e ha effettuato un tirocinio formativo presso le scuole elementari del Comune di Adrano. Al quarto e al quinto anno ha realizzato un percorso sulla piattaforma CONFAD Simul Center, in modalità "Impresa Formativa Simulata" ed ha portato a compimento quanto per loro programmato. Gli alunni si sono impegnati a svolgere tutte le attività previste al suo interno, utili a sostenere e potenziare i risultati curriculari attesi in termini di "competenze" integrati con le indicazioni della guida operativa per l'alternanza scuola lavoro.

Il monte ore complessivo, per il 5° anno del Liceo è stato di 20 ore necessarie per completare le fasi, previste dal progetto per la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce), con il supporto della piattaforma Confao. Gli studenti, nell'arco del triennio, hanno completato il percorso distinto in 6 fasi:

1. Sensibilizzazione: conoscenza del territorio;
2. Cultura d'impresa
3. Business idea
4. Business plan
5. Start-up
6. E-commerce

Trattandosi di attività interdisciplinare, la cui influenza è trasversale a tutti gli assi disciplinari, gli obiettivi raggiunti dagli alunni che hanno appreso in attività reali e sono stati in grado di svolgere compiti significativi, possono essere così schematizzati:

Competenze	Abilità	Conoscenze
ASSE DEI LINGUAGGI		
Leggere, comprendere, interpretare e produrre nei diversi linguaggi testi di vario tipo legati al contesto sociale e professionale del proprio territorio. Utilizzare e produrre testi Multimediali.	Ricerca, acquisire e selezionare dati Trasformare i dati in informazioni generali e specifiche Elaborare un testo che presenti gli elementi acquisiti e utilizzati nei diversi ambiti Utilizzare le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali) Riconoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio	La comunicazione I testi e i contesti Lingua e linguaggi Codici e registri Tipologie testuali informativo/descrittive: articoli di giornale riguardanti il territorio mappe e cartine geografiche
ARGOMENTI SVOLTI	Riconoscimento e catalogazione dei principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio Formulazione di testi a carattere informativo/descrittivo e di articoli di giornale riguardanti il territorio mappe e cartine geografiche	
ASSE STORICO-SOCIALE		
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale Individuare e classificare i settori produttivi Leggere e interpretare dati, informazioni, tabelle e grafici Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio	Osservazioni geo-economiche mediante strumenti cartacei e digitali Tessuto economico sociale e culturale del territorio Principali settori in cui sono organizzate le attività economiche Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio Mercato prevalente nel territorio Principi, regole ed elementi fondamentali del mercato del lavoro
ARGOMENTI SVOLTI	ANALIZZO L'ECONOMIA: Lettura del tessuto economico sociale e culturale del territorio e dei principali settori in cui sono organizzate le attività economiche. Studio dei principi, delle regole e degli elementi base del mercato del lavoro	
ASSE MATEMATICO		

Analizzare e interpretare dati con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da specifiche applicazioni informatiche.	Raccogliere, organizzare e appresentare un insieme di dati contestualizzati Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta Leggere e interpretare tabelle e grafici funzionalmente al contesto Associare al contesto il modello matematico	Raccolta e classificazione dati Rappresentazioni grafiche Modelli Strumenti di calcolo Fondamenti di statistica
ARGOMENTI SVOLTI	Acquisizione degli elementi fondamentali di statistica. Lettura ed interpretazione di tabelle e grafici funzionalmente al contesto. Associazione del modello matematico al contesto.	
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO		
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Raccogliere e organizzare dati provenienti dall'osservazione diretta e indiretta dell'ambiente in cui vive Leggere mappe generiche e tematiche e riprodurre semplici rappresentazioni grafiche e multimediali del territorio di riferimento (es. quartiere in cui è ubicata la scuola e quello di residenza) Riconoscere le componenti naturale e antropiche del proprio territorio Individuare nelle componenti naturali ed antropiche del territorio di riferimento possibili elementi per il benessere e la crescita socio-economica dei singoli e della collettività Individuare aspetti importanti dell'uso della tecnologia in ambito quotidiano e sociale	Orientamento geografico nel territorio Carte e mappe per l'orientamento Modalità di rilevazione e misure riferite alla geologia del territorio Gli ecosistemi: concetti e terminologia di base Elementi naturali e antropici di un ecosistema Territorio e testimonianze artistiche Strumenti multimediali e navigazione in rete
ARGOMENTI SVOLTI	Individuazione delle componenti importanti nell'uso della tecnologia in ambito quotidiano e sociale	

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

Rapporti con le famiglie

Tutte le attività scolastiche curricolari ed extracurricolari sono state debitamente illustrate ai genitori durante gli spazi allargati delle singole sessioni dei Consigli di Classe, in cui ogni anno sono stati eletti i rappresentanti di classe. Le comunicazioni scuola - famiglia sono avvenute tramite:

- Comunicazione personale sul registro ARGO;

- Colloquio individuale con il singolo docente e collettivo pomeridiano con cadenza indicata dal Dirigente Scolastico, o con il coordinatore di classe o di sede su specifici fatti e condizioni didattico/disciplinari.

Per i genitori che ne hanno sentito la necessità e su loro richiesta si è provveduto a riceverli anche in altri orari debitamente concordati. I rapporti con le famiglie, di norma sempre improntati alla collaborazione, si sono limitati in genere ad uno o più incontri annuali; i colloqui sono stati più frequenti in presenza di problematiche particolari; in qualche caso non vi è stato alcun incontro. Lungo il corso di studi però i colloqui individuali sono divenuti meno regolari.

Il Coordinatore

Prof.ssa Maria Stella Corsaro

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vincenzo Spinella

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	MONTALTO ROSANNA	
MATEMATICA	LEOCATA SABINA	
DIRITTO	CORSARO M.STELLA	
SCIENZE UMANE	PIGNATO SERGIO	
FISICA	LEOCATA SABINA	
STORIA DELL'ARTE	DI PRIMO ALDO	
FRANCESE	LOMBARDO LOREDANA	
INGLESE	VACCARO GABRIELE	
FILOSOFIA	REITI GAETANA	
STORIA	REITI GAETANA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LO RE FILIPPO	
SOSTEGNO	BURZILLA' ROSANNA	
RELIGIONE	FARINATO CINZIA	

ALLEGATI: GRIGLIE RISULTATI COMPLESSIVI RAGGIUNTI

PROVE SCRITTE

LICEO CLASSICO "GIOVANNI VERGA" ADRANO

Griglia di Valutazione Prima Prova Scritta: ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTI
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	Formula periodi scorretti, senza proprietà lessicale e sintattica	0.5	
	Formula periodi stentati sintatticamente, poveri lessicalmente	1	
	Formula periodi che si sviluppano logicamente, con un linguaggio semplice e poco vario	1.5	
	Formula un discorso corretto, mostra una discreta padronanza lessicale	2	
	Formula un discorso corretto, con lessico accurato, preciso e vario	3	
Possesso delle conoscenze relative all'argomento e al quadro di riferimento	Non conosce temi e contenuti richiesti	0.5	
	Conosce ed espone temi e contenuti in modo stentato e superficiale	1	
	Conosce ed espone temi e temi a grande linee	1.5	
	Conosce ed espone temi con una certa padronanza	2	
	Conosce ed espone temi in modo completo e puntuale	3.5	
Attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte e alla costruzione di un discorso organico e coerente	Non argomenta debitamente, formula giudizi generici e scontati, non approfondisce e non esprime giudizi personali	0.5	
	Tenta di formulare giudizi, ma non sempre riesce ad elaborarli e ad argomentarli correttamente e tenta di operare approfondimenti che risultano generici e personali	1	
	Formula una tesi semplice, in riferimento al proprio punto di vista; opera alcuni approfondimenti con qualche osservazione personale	1.5	
	Formula giudizi discretamente motivati e propone approfondimenti adeguatamente argomentati	2	
	Formula giudizi personali, espressi in modo adeguato e opera ampi approfondimenti, costruendoli con pertinenza ed originalità	3.5	
<u>ANALISI TESTUALE</u> Conoscenze e competenze idonee a individuare la natura del testo e delle sue strutture formali	Non comprende il testo proposto e non conosce gli elementi di analisi testuale	1	
	Comprende parzialmente il testo proposto e conosce gli elementi dell'analisi testuale in modo rudimentale e approssimativo	2	
	Comprende il testo proposto nel suo complesso, anche se non in modo approfondito e conosce in modo schematico gli elementi dell'analisi testuale	3	
	Comprende il testo con discreta pertinenza e localizza con precisione gli elementi dell'analisi testuale	4	
	Comprende il testo con precisione e lo interpreta con sensibilità; applica in modo convincente tutti gli elementi di analisi testuale	5	
<u>TESTO ARGOMENTATIVO</u> capacità di comprendere e di utilizzare i materiali forniti	Non segue la tipologia di scrittura prescelta e non utilizza il materiale proposto	1	
	Segue solo parzialmente la tipologia scelta, tiene conto delle consegne; utilizza sporadicamente e in modo non appropriato il materiale proposto	2	
	Segue in modo accettabile la tipologia scelta, attenendosi poco alle consegne. Utilizza il materiale proposto con accettabile pertinenza	3	
	Segue la tipologia prescelta in modo coerente e utilizza il materiale proposto con pertinenza ed in modo personale	4	
	Segue la tipologia prescelta con precisione e autonomia e utilizza il materiale proposto con efficacia e originalità	5	
<u>TEMA (TIPOLOGIA "C")</u> Capacità di svolgere il tema proposto	Non comprende la traccia e/o la affronta in modo lacunoso e disorganico	1	
	Individua parzialmente la traccia e la sviluppa in modo approssimativo	2	
	Sviluppa la trattazione in modo lineare e sufficientemente compiuta	3	
	Sviluppa la trattazione in modo compiuto, utilizzando in modo problematico le conoscenze; argomenta con pertinenza e puntualità	4	
	Sviluppa l'argomento in modo esauriente e validamente documentato, dimostrando di saperlo contestualizzare e di sapersene riappropriare con originalità	5	

Griglia di Valutazione Seconda Prova Scritta: Diritto e Economia

INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTI MAX	TOTALE
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete e approfondite Complete e abbastanza precise Essenziali e nel complesso corrette Parziali e imprecise Inadeguate e gravemente lacunose	6-7 5 4 3 1-2	Buono/ottimo Discreto Sufficiente Mediocre Gravemente Insufficiente	7	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Completa Adeguata e pertinente Essenziale Parziale Nulla o gravemente lacunosa	5 4 3 2 1	Ottimo Discreto/buono Sufficiente Mediocre Insufficiente	5	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Coerente, completa e articolata Adeguata e pertinente Essenziale Generica Parziale e scorretta	4 3 2,5 2 1	Buono/Ottimo Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	4	
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva	Coerente, organica con sintesi efficace Coerente e abbastanza organica con alcuni spunti di riflessione originali. Essenziale con qualche spunto di riflessione. Superficiale Confusa e sconnessa anche linguisticamente	4 3 2,5 2 1	Buono/Ottimo Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	4	

Punteggio totale _____/20

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA PETRONIO RUSSO" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola: www.liceovergadrano.edu.it



Allegato A

RELAZIONE FINALE

Materia: Religione Cattolica

Docente: Vincenza Farinato
A. S. 2022-2023

Classe: 5AES

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in una prospettiva di dialogo e di libertà religiosa.• Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento alla globalizzazione, alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.• Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi della vita che essa propone.
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.• Distingue nella concezione cattolica del matrimonio: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, cellula della società.

Competenze

- Sviluppa un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte nella cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

Valutazione dei risultati e osservazioni:

Il gruppo classe, formato da quindici studenti tra cui un allievo non avvalentisi, si è coinvolto, progressivamente, nel dialogo educativo mostrando interesse per gli argomenti proposti e partecipando discretamente alla realizzazione delle attività previste nei laboratori.

Nel sostenere il dialogo educativo gli alunni, nel complesso, hanno manifestato, una adeguata capacità critica che ha permesso una pressoché discreta rielaborazione dei temi proposti.

L'inquietudine che ha caratterizzato il gruppo classe, se da un lato ha rallentato l'atteso prosieguo della programmazione, dall'altro ha portato ad una continua ricerca di temi e di spunti di riflessione che potessero catturare pienamente l'attenzione del gruppo e portarlo ad un pieno coinvolgimento, stimolando nei componenti un atteggiamento riflessivo per un miglioramento delle azioni poste in essere.

Si è, quindi, prestata particolare attenzione alle difficoltà e alle problematiche che la classe poteva manifestare, lavorando per sostenere e ad alimentare la relazione educativa, mettendo in campo tutto ciò che si è ritenuto necessario per intensificare il dialogo, per renderlo significativo ed aderente ai bisogni manifestati dagli alunni.

Seguendo le indicazioni del Consiglio di classe si è svolta, nell'ambito del secondo Quadrimestre, l'U.d.A. di Educazione Civica sul tema "Umanità ed Umanesimo. Dignità e Diritti Umani".

La programmazione iniziale è stata, in itinere, rielaborata in relazione alle domande di senso emerse durante gli incontri e le attività svolte.

Si è, quindi, attuata una valutazione formativa, che ha tenuto in considerazione tutti gli elementi di crescita dello studente, mostrando attenzione al processo di apprendimento/insegnamento, e valorizzando i progressi individuali e di gruppo.

Nello specifico, le modalità di verifica formativa sono state quelle della restituzione degli elaborati richiesti, della realizzazione delle attività previste, del colloquio, del rispetto dei tempi di consegna, e del livello di interazione.

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo / ore
	Settembre

<p>-Modulo "Attività propedeutiche all'insegnamento della Disciplina". (Presentazione delle tematiche che saranno oggetto di studio e di approfondimento. Consegna del segnalibro: "Un sogno: che Rosso Malpelo incontri don Milani").</p> <p>Laboratorio. "I tanti volti di Rosso Malpelo".</p>	<p>-un'ora</p>
<p>- Modulo "Quale etica per la persona?". (Quale etica per la persona. Per un'etica mondiale. I valori universali della reciprocità e della cura).</p> <p>Laboratorio sui valori umani della solidarietà, della giustizia, e della responsabilità: "Storie di vita, tra passato e presente".</p>	<p>Ottobre</p> <p>-due ore</p>
<p>-Modulo "La Bioetica". (La "Bioetica": definizione del termine e caratteristiche della Disciplina. La bioetica cattolica versus la bioetica laica).</p> <p>Laboratorio: "Una vita intensa". Vivere dando valore all'esistenza.</p>	<p>Ottobre</p> <p>-due ore</p>
<p>- Modulo "Il trapianto degli organi". (Il trapianto. Definizione del termine. Il trapianto autologo, omologo ed eterologo. Cosa dice la Legge in Italia: chi; cosa; la legge della privacy. Il trapianto da persona non vivente: il criterio della morte e la questione legata al consenso. Il trapianto da vivente: la libertà e la gratuità dell'atto).</p> <p>Laboratorio: dibattito sul tema del trapianto e dell'approccio al corpo nella fecondazione assistita.</p>	<p>Novembre</p> <p>-due ore</p>
<p>- Modulo "Interruzione volontaria della gravidanza". (L'interruzione volontaria della gravidanza. Le posizioni degli scienziati. Cosa dice la Legge in Italia. / La posizione della Chiesa Cattolica in merito all'aborto. La concezione funzionalista della persona versus la concezione sostanzialista della persona. Tavola rotonda su quesiti, e affermazioni attinenti al tema).</p>	<p>Novembre</p>
<p>- Modulo "Eutanasia". (L'eutanasia. Distinzione tra eutanasia passiva, attiva, suicidio assistito e accanimento terapeutico. / L'eutanasia. Laboratorio: "Lettura").</p>	<p>-due ore</p>

<p>- Modulo "Bioetica sociale. Lo sport: palestra di vita". (Lo sport: palestra di vita. Il rispetto delle regole attraverso l'attività sportiva).</p>	<p>Dicembre</p>
	<p>-due ore</p>
<p>-Modulo "Sesso e genere". (Sesso e genere. Modo di dire e pregiudizi legati al sesso. Problemi etici. / Sesso e genere: problemi etici. Determinismo biologico versus determinismo sociale. Definizione delle seguenti espressioni: "identità sessuale; identità di genere; identità di ruolo; orientamento sessuale; omosessuale; transessuale; transgender").</p>	<p>Dicembre</p>
	<p>-un'ora</p>
<p>-Modulo "Contraccezione". (La contraccezione: problemi etici. La contraccezione e l'Insegnamento della Chiesa; la dimensione unitiva e procreativa dell'atto sessuale").</p>	<p>Gennaio</p>
	<p>-due ore</p>
<p>-Modulo "Vivere è: I care". (Quando il sapere ha il sapore dei valori umani della solidarietà, della cura, della prossimità...Laboratorio: "Ti propongo". / Laboratorio: "Per crescere in umanità, abbiamo bisogno di...").</p>	<p>Gennaio</p>
	<p>-un'ora</p>
<p>-Modulo "Bioetica sociale, droga, alcol e tabagismo". (Droga: classificazione. Aspetti etici: dipendenza e tolleranza; i rischi legati all'overdose o "intossicazione acuta" che riguardano tutte le sostanze stupefacenti. / Bioetica sociale: alcol e tabagismo; considerazioni etiche).</p>	<p>Febbraio</p>
	<p>-due ore</p>
<p>- Laboratorio: "E' tempo di bilanci; come eravamo; come siamo; cosa mi ha donato la scuola?"</p>	
<p>-Modulo "Bioetica sociale". (Il doping e la sua immoralità). Lezione tenuta in collaborazione con il Prof. Lo Re.</p>	<p>Febbraio</p>
	<p>-due ore</p>
<p>-Educazione civica "L'avvento del Cristianesimo e il riconoscimento della dignità umana/ Cosa possiamo fare noi per i Diritti umani. Educazione alla fratellanza e alla solidarietà". (Diritti Umani: naturali, indivisibili, universali, inalienabili. I diritti umani e l'intangibile dignità della persona umana. / Laboratorio: "Racconta una storia di violazione dei diritti umani". /Educazione civica: compito di realtà. A partire dai diritti</p>	<p>Marzo</p>
	<p>-un'ora</p>

<p>umani realizza delle proposte che possano migliorare la nostra Cittadina (ambiente/ giovani e sport/ giovani e lavoro). Laboratorio: "Un giorno in Comune").</p> <p>-Solidarietà, pace, e amore verso il prossimo (A partire da un evento di cronaca: "Cassibile, ritrovato il corpo senza vita di Vito Bugliarello morto in mare soccorrendo due ragazzini "riflessione scritta articolata in tre quesiti a risposta aperta sui valori, le emozioni e l'esemplarità che attraversano l'accaduto).</p>	<p>Marzo -un'ora</p> <p>Marzo-Aprile -tre ore</p> <p>Aprile -un'ora</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------

Metodi

La metodologia è stata adeguata alla classe in base alle esigenze e alle capacità degli alunni.

Il linguaggio è stato quello scolastico della mediazione didattica proporzionata all'età degli studenti e del dialogo libero, aperto, e, al tempo stesso, rigoroso. Si è valorizzato il metodo induttivo che parte dal "vissuto" degli studenti; si è favorita la partecipazione di tutti attraverso il dialogo; si è fatto uso della lezione frontale, dei lavori di gruppo, e di quanto si è ritenuto opportuno e necessario per favorire lo scambio delle idee e delle esperienze di ciascuno. Dunque, nello specifico, si è fatto uso dei seguenti metodi:

Lezione frontale.	Lezione partecipata o circolare.	Didattica laboratoriale.	Discussione guidata.	Cooperative learning.	Problem solving.	Metodo induttivo.	Metodo deduttivo.
Role playing.							

Mezzi

Nella trattazione delle tematiche programmate si è fatto uso del Libro di testo, della Bibbia, dei documenti della Tradizione cristiana, dei documenti del Magistero della Chiesa, di libri e di riviste specializzate, di siti ufficiali di informazioni, della didattica del RE.

Spazi

Gli spazi sono stati: le aule disciplinari e gli spazi all'aperto all'interno dell'edificio-scuola.

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Criteri per la valutazione sono stati: la conoscenza dei livelli di partenza, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo attraverso interventi contestualizzati e pertinenti; nonché l'impegno e la costanza manifestati nel realizzare le attività loro assegnate.

Nello specifico si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti e delle abilità acquisite in ordine alla rielaborazione critica e all'esposizione dei contenuti; alla capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi; alla capacità di riferirsi in modo corretto alle fonti bibliche e ai documenti; e alla comprensione e all'uso del linguaggio religioso cristiano.

Strumenti di verifica sono stati: le osservazioni sistematiche durante le lezioni, le riflessioni prodotte dagli studenti, le attività avviate nei laboratori.

Firma del Docente

Prof.ssa Vincenza Farinato



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

*SEZ CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONDMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.
095/6136084 Fax 095/7694523*

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail : ctpc01000a@istruzione.it -PEC:
ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



RELAZIONE FINALE

Materia: Lingua e letteratura italiana

Docente: Rosanna Montalto

Classe: 5^AES

A. S. 2022-2023

Analisi della situazione finale

La classe 5[^]AES è costituita da quindici alunni di cui quattro studentesse e undici studenti. Tra gli alunni un ragazzo è con bisogni educativi speciali.

Dal punto di vista comportamentale non sempre la classe è stata rispettosa delle regole e della figura dell'insegnante verso la quale, a volte, ha utilizzato toni poco consoni al ruolo e al contesto. Solo qualche alunno ha mostrato un costante atteggiamento educato e rispettoso. Più volte gli alunni si sono sottratti alle verifiche orali e hanno rifiutato di svolgere quelle scritte articolate in lavori di gruppo e in lavori singoli.

Gli argomenti di italiano sono stati svolti nei loro nodi concettuali essenziali e in maniera molto ridotta a causa della lentezza degli alunni della classe, bisognosi di spiegazioni reiterate, di brevi momenti di lezione intervallati da lunghe pause, di lunghi tempi di assimilazione, ma anche perché carenti di un metodo di studio sistematico e proficuo. Gli alunni mostrano tra l'altro difficoltà nella produzione scritta, infatti gli elaborati di italiano presentano povertà di contenuti ed errori nella realizzazione delle strutture morfosintattiche della lingua italiana. Nel complesso la classe ha raggiunto un livello medio-basso in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana● Conoscere modelli culturali, poetiche, elementi tipici dell'immaginario di un'epoca e di un autore● Contestualizzare testi e opere di un autore in rapporto al proprio tempo● Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili sul pensiero degli autori● Metrica, lingua e stile● Analisi e commento di un testo letterario in prosa e in versi● Il testo argomentativo● Analisi del testo in prosa e in versi
Abilità	<ul style="list-style-type: none">● Comprendere, analizzare, sintetizzare, riflettere, costruire schemi e mappe concettuali● Esporre oralmente, in maniera chiara ed articolata, un qualsiasi argomento di carattere letterario. Inquadrare adeguatamente autori e testi in un essenziale contesto di riferimento● Leggere, comprendere, interpretare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi● Pianificare ed organizzare il proprio discorso, tenendo conto delle caratteristiche del destinatario, delle diverse situazioni comunicative, delle diverse finalità del messaggio e del tempo disponibile● Regolare il registro linguistico agli usi formali ed informali● Comprendere i nuclei concettuali e l'organizzazione testuale,

	<p>specialmente nelle esposizioni e nelle argomentazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il procedimento argomentativo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana • Saper riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura • Riuscire ad orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali correlandoli ai settori di riferimento • Saper relazionare un testo con altri testi dello stesso autore o di altri autori • Saper utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali • Saper produrre messaggi di diverso genere (quotidiano, letterario, tecnico) • Saper rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico ecc...) • Saper utilizzare la documentazione • Saper applicare le regole di stesura propria di ciascuna tipologia testuale

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo
<p><u>Storia della Letteratura e antologia</u></p> <p><u>Volume 5.1</u></p> <p><u>Giacomo Leopardi</u></p> <p>La vita: l'infanzia, l'adolescenza e gli studi eruditi; la conversione "dall'erudizione al bello"; le esperienze fuori da Recanati; l'approdo a Firenze e Napoli; le lettere e gli scritti autobiografici. Il pensiero e la poetica del "vago e indefinito". Il romanticismo leopardiano, i canti e la polemica contro l'ottimismo progressista. Le <i>Operette morali</i>; lo <i>Zibaldone</i> e l'ultimo Leopardi (<i>La ginestra</i> e l'idea leopardiana di progresso).</p> <p>Dalle <i>Lettere</i></p> <p>- <i>Sono così stordito dal niente che mi circonda ...</i></p>	<p>Settembre-dicembre</p>

- *Mi svegliarono alcune immagini antiche ...*

Dallo *Zibaldone*:

- *La teoria del piacere*

- *Teoria della visione*

- *Teoria del suono*

Da *I Canti*:

- *L'infinito*

- *A Silvia*

- *Il sabato del villaggio*

- *La quiete dopo la tempesta*

- *La ginestra o fiore del deserto* (brevi cenni)

Dalle *Operette morali*

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*

- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

L'età postunitaria

Il contesto storico, sociale e culturale; la figura dell'intellettuale, la lingua e i nuovi generi letterari.

La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati: Emilio Praga

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Il Positivismo e le nuove correnti letterarie della seconda metà dell'Ottocento.

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola, il *ciclo dei Rougon-Macquart*. Il Verismo italiano: la diffusione del modello naturalista, la poetica

Gennaio

-marzo

verista, l'isolamento di Verga.

Giovanni Verga

La vita. I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana e il darwinismo sociale. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. *Vita dei campi*. Il ciclo dei *Vinti*. *I Malavoglia*. Le *Novelle rusticane*. Il *Mastro-don Gesualdo* e la produzione teatrale verghiana.

- *Impersonalità e "regressione"* (da *L'amante di Gramigna*, Prefazione)

- *I "vinti" e la "fiutana del progresso"* (da *I Malavoglia*, Prefazione)

- *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*)

Da *I Malavoglia*

- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (cap. I)

- *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico* (cap. IV)

- *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (cap. XV)

Da *Mastro-don Gesualdo*

- *La tensione faustiana del self-made man* (cap. I e IV)

- *La morte di mastro-don Gesualdo* (cap. IV e V)

Visione del documentario su Giovanni Verga, "I grandi della letteratura italiana", tratto da rai-play

Visione del film di Franco Zeffirelli, "Storia di una capinera"

Visione del film "Persepolis" di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud (sulla condizione della donna in Iran)

Il Decadentismo

L'origine del termine "Decadentismo". La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Confronto tra Decadentismo, Romanticismo e Naturalismo.

Gabriele d'Annunzio

Aprile

<p>La vita. Le opere. La poetica.</p> <p>Da <i>Il piacere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i> (libro III, cap.II) - <i>Una fantasia "in bianco maggiore"</i> (libro III, cap. III) 	
<p><u>Dante Alighieri, <i>Divina Commedia, Paradiso</i></u></p> <p>Introduzione allo studio del <i>Paradiso dantesco</i>: struttura, simbolismo e allegoria.</p> <p>Lettura, parafrasi e analisi testuale dei canti: I, III, VI</p>	<p>Marzo-aprile</p>
<p><u>UDA di Educazione Civica</u></p> <p>I diritti del bambino e lo sfruttamento del lavoro minorile</p>	<p>Febbraio</p>
<p><u>Tipologia A, B e C della prima prova d'Esame</u></p> <p>A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</p> <p>B - Analisi e produzione di un testo argomentativo</p> <p>C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</p>	<p>durante tutto l'anno</p>

Metodi

- Lezioni frontale e partecipata
- Lettura ed analisi diretta dei testi
- Metodo induttivo e deduttivo
- Commenti e discussioni; dialogo e confronto
- Visualizzazione di schemi o di riassunti
- Discussione aperta in classe che solleciti la riflessione critica

Tutte le attività sono finalizzate a curare una forma di didattica dove l'insegnante non trasmette il sapere, ma mette in moto strategie di apprendimento del sapere, il quale sarà una conquista personale dello studente.

Mezzi

- Libri di testo
- mappe concettuali, tabelle di sintesi, dispense;
- sussidi multimediali

Spazi

- Aula scolastica

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

1. Verifiche scritte e orali
2. Interventi e partecipazione attiva alle lezioni
3. Verifiche *in itinere* di diverso tipo (analisi testuale, prove strutturate e semi strutturate)

Per la valutazione degli elaborati scritti ci si è attenuti alla griglia approvata in sede di Dipartimento disciplinare.

Per la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto della completezza delle conoscenze acquisite, delle capacità logico espositive e delle capacità critiche.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati conseguiti allo scritto e all'orale, dell'interesse, della partecipazione, della costanza nello studio e, soprattutto, dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

Firma del Docente

Prof.ssa Rosanna Montalto



LICEO GINNASIO STATALE "G.VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail : ctpc01000a@istruzione.it - PEC:

ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola : www.liceovergadrano.edu.it



RELAZIONE FINALE

Disciplina **SCIENZE UMANE**

Docente **SERGIO PIGNATO**

Classe **5[^] Aes**

A. S. **2022-2023**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze:

* Si riportano le tematiche affrontate. Per gli argomenti in dettaglio, si fa riferimento al programma svolto.

SOCIOLOGIA

Unità 1 L'Interazionismo simbolico e teorie sulla comunicazione di massa

Unità 2 Le dimensioni sociali della globalizzazione

Unità 3 Aspetti della globalizzazione Multiculturalismo, guerra globale, teorie critiche

Unità 4 Le politiche sociali: Nascita ed evoluzione

Competenze:

Competenze cognitivo-procedurali

Comprendere, analizzare, sintetizzare, riflettere e formulare ipotesi.

Saper gestire lo studio mediante tecniche di organizzazione di apprendimento come la stesura di appunti secondo un ordine logico, di costruzione di schemi e mappe concettuali.

Saper controllare il proprio apprendimento attraverso la riflessione metacognitiva ed il confronto con il docente ed i compagni.

Competenze cognitivo-culturali d'asse e legate alla disciplina

Saper cogliere significato e gli elementi che caratterizzano un argomento di Scienze Umane (orale o scritto).

Riconoscere di un argomento (orale o scritto) la tesi e le sequenze argomentative.

Saper distinguere e giudicare la coerenza di un'argomentazione.

Saper attuare confronti e connessioni tra teorie, temi e realtà storico-culturali.

Saper distinguere, all'interno dei diversi saperi delle Scienze Umane, peculiarità e differenze.

Comprendere la realtà in termini problematici per produrre soluzioni.

Cogliere collegamenti e relazioni di analogia/differenza, congruenza /contrapposizione, causa/effetto, premessa/conseguenza.

Distinguere valutazioni oggettive e soggettive.

Contestualizzare nello spazio e nel tempo, individuando la specificità del contesto storico-culturale. Saper porre interrogativi ed argomentazione critiche.

Saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità delle diverse teorie studiate. Saper operare secondo la modalità interdisciplinare.

Competenze linguistiche

Esprimersi in modo coerente e appropriato.

Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio.

Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche dei diversi saperi che costituiscono le Scienze Umane.

Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina.

Valutazione dei risultati e osservazioni

la classe mi è stata assegnata per la prima volta quest'anno.

Il progresso delle conoscenze e delle competenze disciplinari della classe in linea generale è da ritenersi modesto.

Nell'intento di dare un'offerta educativa che avesse come scopo una conoscenza essenziale dei contenuti, ho attuato una strategia educativa che puntava sia alla realizzazione, all'interno della classe, di un clima di serenità e di fiducia, fondato sul reciproco rispetto e sulla consapevolezza dei ruoli, e sia un metodo d'insegnamento che privilegiava il ruolo attivo del discente dinanzi al contenuto disciplinare.

Ho realizzato una strategia dell'informazione ridondante, un linguaggio semplice ed accessibile, una tecnica educativa che ha tenuto conto sia dei tempi dell'apprendimento, dell'età e sia delle esigenze di contesto.

Quindi al tradizionale metodo di trasmissione dei contenuti, si sono affiancati, quali strumenti ausiliari e di controllo, un costante stimolo al libero dibattito, un approccio ai contenuti disciplinari autonomo mediante input dialogici.

Mi sono impegnato al fine di una maturazione dell'interesse e di una crescita personale dell'allievo.

La classe, pur nelle sue variabili individuali, ha mostrato di apprezzare tale approccio verso la disciplina anche se i tempi dedicati alla verifica non sono stati sempre rispettati, evidenziando l'esigenza di tempi maggiori per produrre e dimostrare un apprendimento funzionale.

Il profitto generale della classe è da ritenersi accettabile.

Osservazioni sugli alunni H

In classe è presente un alunno che segue una programmazione differenziata. Egli ha livelli gravi di disabilità sia di tipo fisico e sia di tipo cognitivo, di conseguenza il contributo della disciplina è stato finalizzato maggiormente a creare occasioni di socializzazione inclusiva e quindi di positiva interazione affettiva.

Modalità di lavoro

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, problem solving e problem posing.

Mezzi e spazi

Libro di testo, dispense del docente, risorse personali, sussidi cartacei e multimediali, spazi interni dell'Istituto.

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Si fa riferimento ai criteri di valutazione stabiliti dal Dipartimento di discipline storico-sociali, menzionati nella programmazione didattica.

Si sono utilizzati i seguenti strumenti di valutazione: Osservazione, colloquio individuale, interrogazione individuale, dibattito interno finalizzato a rilevare competenze e senso critico.

Adrano 29.04.2023

Firma del Docente

Prof. Sergio Pignato



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc.
CTPC01000A - E-mail : ctpc01000a@istruzione.it -PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola : www.liceovergadrano.edu.it



Allegato A

RELAZIONE FINALE

Materia: Diritto

Docente: Corsaro Maria Stella

A. S. 2022-2023

Classe: 5aes

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

- Definire lo Stato e descriverne gli elementi costitutivi
- Conoscere le varie forme di Stato e di Governo
- Comprendere le scelte di valore contenute nei principi fondamentali della Costituzione
- Conoscere la composizione e le funzioni degli organi giurisdizionali
- Riconoscere le fasi del processo di costituzione dell'Unione europea
- Comprendere le differenze tra i diversi criteri di giustizia distributiva
- Conoscere la classificazione delle imposte e i loro elementi essenziali
- Comprendere cause ed effetti del processo di globalizzazione in atto nel sistema economico mondiale.

<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper presentare gli argomenti trattati attraverso un linguaggio giuridico ed economico pertinente. ● Saper distinguere le diverse posizioni legate alla cittadinanza anche alla luce delle attuali problematiche connesse agli ingenti flussi migratori ● Saper riconoscere, in una situazione data, il profilo di un valore fondamentale costituzionalmente garantito ● Saper individuare l'organo costituzionale competente a intervenire in una data situazione ● Saper individuare i settori dell'economia pubblica ● Capire il ruolo della spesa pubblica in termini di efficienza e di equità ● Saper collegare le nozioni acquisite con la realtà economica e giuridica. ● Saper individuare le essenziali categorie concettuali del diritto e dell'economia ● Relazionarsi positivamente mettendo in atto comportamenti collaborativi, costruttivi e propositivi
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto delle regole che hanno disciplinato tale cambiamento. ● Riconoscere i valori fondamentali posti dalla Costituzione alla base della convivenza sociale ● Utilizzare il linguaggio giuridico in diversi contesti ● Comprendere significati e implicazioni sociali della disciplina giuridica ● Analizzare il ruolo dello Stato nelle grandezze macroeconomiche e la sua incidenza nella vita dei cittadini ● Essere in grado di individuare e utilizzare le essenziali categorie concettuali del diritto e dell'economia. ● Essere in grado di comprendere autonomamente, nel suo insieme, un semplice testo di carattere giuridico o economico.

Valutazione dei risultati e osservazioni

La classe è composta da 15 alunni, 11 maschi e 4 femmine. La mia attività di docenza in questa classe si è svolta sin dal primo anno di liceo. I discenti, per la maggior parte, sono stati attivi e interessati e hanno partecipato costruttivamente al dialogo educativo; alcuni hanno dimostrato di possedere un buon metodo di studio e attitudine nei confronti della disciplina, altri, pur non essendo particolarmente dotati, hanno dimostrato tenacia e volontà, riuscendo comunque a raggiungere gli obiettivi previsti. Altri elementi hanno avuto difficoltà nell'apprendimento della disciplina, soprattutto in fase di rielaborazione personale, tra questi vi è qualche alunno che ha adottato un metodo di studio saltuario e qualche altro di modeste capacità. Dal punto di vista disciplinare, la classe è vivace ma corretta e il clima relazionale è sempre stato disteso e sereno. Il livello di conoscenze e competenze raggiunto, risulta differenziato, secondo le potenzialità, le attitudini, l'interesse e l'applicazione allo studio dei singoli alunni. Solo alcuni di essi, maggiormente dotati, in possesso di una buona preparazione di base e di un metodo di studio organico ed autonomo hanno raggiunto buoni risultati ed hanno evidenziato buone competenze applicative e abilità logico analitiche. La maggior parte della classe è caratterizzato dalla presenza di alunni che, a volte di modeste capacità, hanno raggiunto dei risultati discreti, talora sufficienti, sia a livello delle conoscenze che delle competenze ed abilità. Infine, alcuni elementi, a causa di modeste capacità, di una debole preparazione di

base, di un metodo di studio non bene organizzato e un impegno saltuario, hanno una conoscenza superficiale ed evidenziano competenze e abilità incerte.

Le verifiche formative sono state utilizzate per valutare se gli allievi sono in grado di:

1. Orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento.
2. Stabilire relazioni logiche.
3. Comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia.

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. Misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive.
2. Verificare l'impegno (continuità con il lavoro domestico).
3. Osservare la partecipazione e l'attenzione in classe.
4. Analizzare l'organicità del metodo di studio.
5. Valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal C.d.C. in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo /ore
La teoria dello Stato	1 Quadrimestre
I principi fondamentali della Costituzione	1 Quadrimestre
L'organizzazione costituzionale dello Stato: il Parlamento e il Governo	1 Quadrimestre
Il Presidente della repubblica e la Magistratura	2 Quadrimestre
L'Unione Europea	2 Quadrimestre
L'economia pubblica	2 Quadrimestre
Il sistema tributario italiano	2 Quadrimestre
Il mondo globale	2 Quadrimestre

Metodi

Durante l'attività didattica è stata usata la lezione frontale, interattiva anche grazie all'utilizzo delle LIM, dei materiali didattici (dispensa, test di autovalutazione) caricati sulla piattaforma "lo Studio", lezione partecipata e peer to peer. Talvolta si è cercato di attivare un apprendimento basato sul cooperative learning, su ricerche individuali e/o di gruppo stimolando gli alunni su problematiche di cui trovare risoluzione (problem solving). La metodologia didattica si è sostanzialmente incentrata sull'interesse degli allievi e sulle loro reali esperienze, capacità e cognizioni, privilegiando l'interazione e la partecipazione (metodologia conversazionale). Si è cercato di operare un immediato collegamento tra gli argomenti di volta in volta trattati e la realtà quotidiana. Si è usato un linguaggio chiaro per permettere allo studente di comprendere in modo semplice e immediato la materia, consentendogli però di acquisire, in modo progressivo, anche le competenze linguistiche fondamentali del diritto e dell'economia. Per agevolare i processi di apprendimento da parte degli studenti si è fatto ricorso a documenti originali, quali la Costituzione e Testi Unici.

Mezzi

Per conseguire gli obiettivi indicati, si è organizzato il processo di apprendimento in unità didattiche, sia proponendo, nella pratica dell'insegnamento, la lettura e la comprensione e l'approfondimento del libro di testo, delle dispense prodotte dal docente, la lettura e l'interpretazione delle fonti originarie del diritto (es. Costituzione, codice civile) sia facendo riferimenti al vissuto quotidiano degli studenti per stimolare la partecipazione attiva e l'interesse, nonché per facilitare la comprensione dei concetti teorici.

Spazi

Aula disciplinare e laboratorio informatico

Aula virtuale: " Piattaforma "lo Studio" -Microsoft teams

Criteria di valutazione e strumenti di valutazione adottati

La valutazione non è stata intesa come una semplice verifica dei livelli raggiunti ma è stata collegata con le attività di apprendimento-insegnamento e incentrata sugli obiettivi di conoscenza, competenza e capacità, tradotti in comportamenti osservabili (abilità operativa) e sulla misura della validità dell'intervento didattico.

La valutazione, sia periodica che finale, ha svolto un ruolo di accertamento in itinere, cioè nelle singole fasi (u.d.a).

Nel valutare si è tenuto conto

- Del livello di partenza e degli aspetti psicologici e comportamentali di ciascuno allievo;
- Della verifica della metodologia e dei mezzi utilizzati;
- Dell'impegno nello studio e dell'adesione alle iniziative scolastiche;
- Di fattori extrascolastici che possono influire sul rendimento e sulla maturazione dell'alunno.

Le verifiche orali sono state impiegate per capire se lo studente è in grado di esprimersi con una adeguata terminologia, se è capace di esporre con chiarezza i concetti acquisiti e se è in grado di risolvere con immediatezza questioni di diversa difficoltà.

Alle verifiche orali sono state affiancate esercitazioni scritte, consistenti in prove oggettive di conoscenza e problem solving.

Firma del Docente
Prof.ssa Maria Stella Corsaro



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail:

ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



Relazione finale

Materia: Lingua e Letteratura Inglese

Classe: 5A

Corso: scienze umane opzione economico sociale.

A.S. 2022/23

Docente: Prof. Gabriele Vaccaro

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma, che prevedeva un excursus degli autori e dei periodi storici ad essi collegati relativi all'800 e soprattutto al 900, è stato solo parzialmente svolto. La situazione di base di partenza della classe ad inizio anno non era delle migliori. Pertanto, almeno nella prima parte iniziale del quadrimestre, è stato necessario portare avanti un lavoro di recupero e consolidamento. Il lavoro svolto in classe è servito sia ad una ripresa grammaticale sia al recupero di una parte del programma relativo all'800 non del tutto portato a termine l'anno precedente e sia a svolgere il programma relativo al modulo di educazione civica multidisciplinare. Invece durante la parte finale del primo e nel secondo quadrimestre è stato trattato il programma relativo al 900. In entrambi i casi, per ovvie ragioni di tempo, è stata necessaria la selezione solo di alcuni tra i più importanti autori del 800 e della prima metà dell'900 inglese.

PROFILO DELLA CLASSE, RISULTATI CONSEGUITI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La classe 5^o AES è composta da 15 alunni, (11 alunni maschi e 4 alunne femmine). Da un punto di vista disciplinare la classe già dagli anni precedenti risulta essere un po' vivace e non del tutto disciplinata, sebbene in quest'ultimo anno ha compiuto un passo avanti dimostrando maggiore autodisciplina. Un decisivo miglioramento nel loro atteggiamento e grado di maturità comportamentale è stato raggiunto e migliorato proprio nel corso dell'ultimo anno. Gli alunni difatti durante il vigente anno scolastico sono stati più o meno ligi al dovere, mostrando, chi più chi meno, un più che sufficiente interesse nei confronti della materia. E' necessario evidenziare che il livello di partenza della classe sin da primi mesi di scuola era piuttosto variegato. Alcuni elementi presentavano già ad inizio anno scolastico un livello di preparazione piuttosto adeguato, linguisticamente parlando, ad un corretto livello di istruzione, mentre altri hanno dimostrato parecchie lacune a livello linguistico, mostrando pertanto diverse difficoltà a doversi adattare ai ritmi di apprendimento del resto del gruppo classe. Per questo motivo in più di una situazione si è reso necessario riprendere ed ampliare argomenti di grammatica già dati per assimilati in precedenza. E' stata quindi necessaria una ripresa grammaticale ed argomentativa generale per poter venire incontro alle difficoltà più o meno evidenti dei suddetti alunni, cercando di colmare il più possibile il loro divario come gruppo classe. A fine anno, tramite anche l'ausilio di mezzi tecnologici usati in classe (quale schemi, fotocopie, materiale cartaceo di vario tipo, riassunti, nonché ascolto e visione di materiale multimediale in lingua ed esercizi di ripresa e consolidamento) si è riusciti in parte nell'intento di migliorare le loro capacità comunicative in lingua, l'ascolto e la produzione. Sebbene miglioramenti sono stati raggiunti, determinati alunni nel gruppo classe, non hanno ugualmente sempre dimostrato una sufficiente maturità personale per poter affrontare gli argomenti che venivano loro proposti e/o per ampliarli. Si tiene presente in ogni caso che il grado di maturità nei confronti della materia risulta sempre essere migliorato rispetto gli anni precedenti.

INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI

Durante il corso dell'anno scolastico si è indispensabilmente resa necessaria una certa ripresa di molti argomenti. La carenza grammaticale di fondo, che alcuni alunni presentavano, ha per l'appunto richiesto anche una parziale ritrattazione della grammatica inglese, cosa ovviamente non direttamente prevista dal programma perché presupposto ormai dato per raggiunto. Sebbene la volontà dimostrata nel tentare di recuperare determinati argomenti di grammatica da parte degli alunni è sempre stata presente, molte carenze di fondo per alcuni di loro non sono state del tutto cancellate. Le argomentazioni, sono dunque state riprese ed ampliate sia per portare in

generale gli alunni ad assimilare meglio le suddette regole ed approfondirne ulteriormente la conoscenza, ma anche e soprattutto, per tentare con la ripresa di molti argomenti di aiutare alcune di loro di buona volontà ma piuttosto svantaggiati linguisticamente. Si è così cercato di colmare il più possibile molte delle loro lacune, e soprattutto il divario linguistico che li separa dal resto di altri elementi della classe. Si è cercato principalmente di colmare la distanza, i livelli diversi di partenza e di amalgamare il più possibile questi elementi svantaggiati al livello generico del gruppo classe.

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

Lo svolgimento dell'intera programmazione si è svolta con il rispetto dei ritmi di apprendimento del gruppo classe. I metodi ed i sussidi impiegati sono stati i più vari possibili, in modo da stimolare sia la produzione orale che l'ascolto e la produzione scritta da parte degli alunni. Si è altresì data una certa importanza alla comunicazione ed allo studio mnemonico di frasi più o meno ricercate inerenti la letteratura, per facilitare automatismi linguistici e memorizzazione delle principali funzioni comunicative. Questo tipo di lavoro ha condotto a risultati abbastanza positivi anche per la pronuncia, che necessiterebbe comunque di tempi assolutamente più ampi. Grazie alla costante lettura in classe, non solo della vita e opere di molti autori inglesi ma anche di brani antologici, gli alunni hanno avuto modo di esercitare molto il dialogo, la stessa pronuncia e la discussione in lingua, partecipando più o meno attivamente alle argomentazioni che venivano fornite loro. Per quanto riguarda l'ascolto, forse l'aspetto più carente per il gruppo classe, sono stati anche impiegati diversi mezzi audio-visivi in classe, quali utilizzo di cd-rom audio con brani antologici in lingua inglese. Infine si è rivelato molto utile anche la proiezioni di

cortometraggi ed estratti di pellicole cinematografiche in lingua inglese per esercitare sia l'ascolto che la comprensione ma anche e soprattutto per dar modo loro di conoscere trama e argomentazioni di molti romanzi tra il 800 e 900 che non avrebbero potuto leggere per intero. La visione di pellicole tratte da novelle e romanzi inglesi e la lettura di estratti antologici degli stessi ha reso così possibile in tempi più brevi una maggiore assimilazione dell'argomento trattato.

STRUMENTI DI VERIFICA

- 1) Verifiche orali periodiche (interrogazioni individuali, interventi dal posto, domande dirette)
- 2) Verifiche scritte (test formativi, domande a risposta aperta e/o multipla, simulazioni esami di stato)
- 3) Compiti per casa
- 4) Esercitazioni
- 5) Listening

VALUTAZIONE FINALE

Per la valutazione finale della classe non ci si è limitati solo ad una media matematica dei voti che i singoli alunni hanno ottenuto nelle varie verifiche scritte o orali. Il voto finale nasce anche dall'interesse dimostrato per la materia durante le lezioni, dal lavoro svolto a casa, dall'impegno, dalla frequenza costante, dal comportamento e la partecipazione alla vita di classe. Tutti questi elementi sono stati considerati dei fattori importanti ed ulteriori elementi decisionali usati per premiare gli alunni, laddove questi lo meritassero.

Adrano li, 30 Aprile 2023

GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)
SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.
095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail :
ctpc01000a@istruzione.it -PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



RELAZIONE FINALE

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Lo Re Filippo Classe: 5° AES

2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

- 1- Conoscenza degli aspetti sociali dello sport;
 - 2- Conoscenza degli esercizi a corpo libero;
 - 3- Conoscenza degli effetti positivi della pratica fisica sulla salute;
 - 4- Conoscenza delle principali tecniche dei fondamentali individuali e di squadra;
 - 5- Conoscenza dei principali principi alimentari;
 - 6- Conoscenza delle principali nozioni sugli apparati;
 - 7- Conoscenza delle norme principali che regolano uno stile di vita sano.
- Le conoscenze risultano adeguate all'impegno e all'interesse mostrato dagli allievi in relazione alle varie attività proposte.

<p>Abilità</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1- Utilizzare la terminologia specifica della disciplina sportiva in forma appropriata; 2- Interpretare gli aspetti sociali dello sport e dei giochi; 3- Relazionarsi positivamente mettendo in atto comportamenti collaborativi, costruttivi e propositivi; 4- Trasferire nell'ambito della vita quotidiana di relazioni, le conoscenze pratiche e teoriche rispetto alla nomenclatura dell'attività pratica, ai grandi sistemi del corpo umano e del loro funzionamento, anche rispetto agli effetti positivi che il movimento produce su di essi. <p>Le abilità acquisite nell'ambito dell'attività pratica, sono state recepite in maniera ottimale.</p>
<p>Competenze</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1- Assumere corretti stili di vita nell'ambito della salute, dell'alimentazione, della prevenzione e del tempo libero; 2- Padroneggiare le tecniche di base delle principali discipline sportive e degli aspetti relazionali collegati ad essi; 3- Collocare l'esperienza personale motoria in un sistema di regole trasferibili nell'ambito della vita quotidiana; 4- Utilizzare in modo costruttivo ed economico gli schemi motori nell'ambito delle capacità coordinative e condizionali; 5- Padroneggiare e raggiungere una più consapevole espressività e mobilità corporea.

Valutazione dei risultati e osservazioni

Il gruppo classe ha mantenuto, globalmente, un comportamento educato e un fair-play corretto e rispettoso dei ruoli e delle regole scolastiche, perseguendo in maniera ottimale gli obiettivi educativi didattici.

Ottimo il grado delle conoscenze didattiche, delle abilità e delle competenze conseguite dagli alunni/e.

Metodi

Il metodo di lavoro preferito è stato quello analitico-globale, integrato all'occorrenza da quello individualizzato.

Le tecniche di comunicazione tra docente e discenti si sono avvalse di tre veicoli principali: a) comunicazioni di tipo verbale; b) comunicazioni di tipo visivo; c) comunicazioni di tipo cinestetico.

Mezzi e spazi

Per lo svolgimento delle attività didattiche sono stati utilizzati la palestra d'Istituto, il campo esterno, piccoli e grandi attrezzi in dotazione alla scuola.

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I mezzi di attuazione della verifica sono stati i test motori, e le osservazioni sistematiche effettuate durante il normale svolgimento delle attività didattiche.

Come elementi di valutazione si sono considerate le indicazioni relative alla partecipazione ed allo impegno mostrati, alla socializzazione e all'osservanza delle regole stabilite, al grado di preparazione pratica e teorica, nonché le competenze acquisite e il progressivo miglioramento delle abilità e delle capacità motorie di ogni singolo discente.

Firma del Docente
Prof. Filippo Lo Re



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA PETRONIO RUSSO" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola: www.liceovergadrano.edu.it



RELAZIONE FINALE

Materia: Francese

Docente: Loredana Lombardo

Classe:

5AES

A. S. 2022-2023

Ore di lezione curricolare : PREVISTE: 99 SVOLTE: 88

* Analisi della situazione finale della classe

La classe è composta da 15 alunni, di cui uno seguito dall'insegnante di sostegno e uno BES, per i quali sono stati concessi tempi di apprendimento più lunghi e programmazione differenziata.

L'alunno disabile ha evidenziato discreti miglioramenti nella socializzazione, grazie al lavoro svolto dalla docenti di sostegno.

La classe ha partecipato all'azione didattica in maniera non sempre costante. Rispetto ai contenuti disciplinari, il livello della classe è generalmente medio-basso, nell'ultima parte dell'anno, gli alunni, che hanno sempre manifestato un atteggiamento vivace e poco rispettoso delle regole, hanno dimostrato una maggiore responsabilità e puntualità nel sottoporsi alle verifiche scritte e orali, per cui non si sono registrate gravi fragilità e le insufficienze riportate da alcuni studenti nel primo quadrimestre sono state in parte colmate. Alcuni sono riusciti a raggiungere una buona valutazione.

Si è cercato di puntare gran parte del lavoro pedagogico sullo sviluppo della capacità critica rispetto agli argomenti trattati, sull'analisi dei testi di cultura generale e letterari, sull'individuazione delle tematiche presenti nei testi e sulla trattazione sintetica dei contenuti e delle tematiche proposte.

Il programma effettivamente svolto in classe è allegato alla presente relazione.

I contenuti minimi sono riportati nella seguente tabella.

C1	conoscenza essenziale dei contenuti,
C2	Capacità di organizzare le informazioni in modo lineare e essenziale,
C3	Produzione comprensibile di messaggi orali e scritti essenziali adeguati al tipo di compito richiesto.
C4	Comprensione e produzione globale di brevi testi settoriali (testi letterari).

* **Metodi**

Le metodologie adottate sono state varie, per coinvolgere tutti gli studenti nel loro progetto di apprendimento. Si è privilegiato l'approccio comunicativo, quello nozionale-funzionale, molto proficuo ai fini dello sviluppo delle competenze orali e i lavori di gruppo.

* **Materiali e strumenti.**

Durante le lezioni è stato impiegato il manuale in uso, supporti multimediali e materiale fornito dall'insegnante.

5. Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ **verifiche orali** sottoforma di dialoghi con il docente sulle tematiche affrontate, interrogazioni tradizionali, esposizioni lavoro di gruppo.
- ✓ **prove scritte** (Produzione di brevi testi descrittivi e argomentativi, con domande di *compréhension* e *interprétation*, quesiti a risposta aperta);

Le verifiche orali sono sempre state improntate per accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, le abilità raggiunte.

Diverse sono state le verifiche di tipo formativo, rivolte al miglioramento del percorso didattico, effettuate attraverso colloqui orali, correzione degli esercizi assegnati per casa, domande e quesiti posti alla classe.

Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

✓ <i>I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza</i>
✓ <i>L'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione</i>
✓ <i>L'impegno</i>
✓ <i>I livelli partecipativi dimostrati in classe</i>
✓ <i>L'attuazione di un efficace metodo di studio</i>
✓ <i>La realizzazione degli obiettivi programmati</i>

Adrano, 30 Aprile 2023

Firma
Prof.ssa Loredana Lombardo

LICEO GINNASIO STATALE " G. VERGA PETRONIO RUSSO" -95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.
095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A-Sito Liceo: www.liceovergadrano.gov.it - E-mail:
CTPC01000A@istruzione.it



Relazione finale

Disciplina **STORIA**

Classe **5 Aes**

A. S. **2022-2023**

Docente: Reiti Gaetana Giuseppa Giovanna

Premessa: L'insegnamento della storia è stato modellato in relazione agli obiettivi formativi dell'indirizzo, finalizzato all'acquisizione di competenze linguistiche e comunicative, alla riflessione tecnico-scientifica, all'incontro con patrimoni culturali differenti, in un confronto multidisciplinare. La storia, oltre che a sostenere aspetti generali della formazione, in funzione della maturazione personale, contribuisce a stimolare la riflessione critica particolarmente per quanto riguarda la successione degli avvenimenti storici e i nessi necessari di causa-effetto. Per questo motivo nella trattazione di temi e problemi si è cercato di evidenziarne le ricadute e la rilevanza per una più adeguata comprensione dell'evoluzione delle vicende europee e mondiali del Novecento.

Presentazione della classe:

La classe ha seguito lo svolgimento della disciplina, in modo non sempre costante, fatta eccezione per un esiguo numero di alunni che ha manifestato un atteggiamento sempre responsabile e maturo, e l'impegno è stato proporzionale al grado di coinvolgimento e alle attitudini personali. L'apprendimento della disciplina ha favorito negli allievi, candidati all'Esame di Stato, l'acquisizione di strumenti concettuali e metodologici che concorrono a promuovere la loro formazione sociale e umana.

Le conoscenze disciplinari hanno consentito la comprensione dei cambiamenti culturali, socioeconomici, scientifici e tecnologici di una società europea in rapida evoluzione che richiede alle nuove generazioni una sempre crescente attitudine a porre e trattare i problemi, a formulare domande, a dilatare il campo delle proprie prospettive in tempi e spazi diversi, ad allargare la riflessione verso altre aree disciplinari, a creare

principi organizzatori che permettano di collegare i saperi e di dare loro un senso compiuto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze:

Il programma di storia è stato sviluppato tenendo conto dei principali avvenimenti intercorsi nel Novecento. La classe è stata in genere costante nell'impegno e ha sempre dimostrato disponibilità al dialogo educativo. Gli alunni riescono a classificare i fatti storici in ordine cronologico, tematizzano in modo coerente un fatto storico, riconoscendo soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono. Sono in grado di comprendere che la conoscenza dei contesti è indispensabile per capire i fatti storici. Hanno acquisito le capacità d'uso del linguaggio specifico della disciplina.

Abilità

1. adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
2. dimostrare conoscenze fondamentali relative ai periodi studiati;
3. impostare in termini di problemi e saperli utilizzare per una lettura critica e dinamica del presente.

Competenze

Non tutti gli allievi hanno dimostrato interesse nel portare a termine, i programmi e gli obiettivi prefissati, registrando alla fine dell'anno scolastico un certo miglioramento. Certamente in base alle singole capacità e attitudini e ai livelli di partenza, la classe presenta gradi di preparazione diversificati. Alcuni elementi hanno dimostrato di possedere ottime capacità logiche ed espositive unite ad un impegno assiduo e determinato, mostrando altresì capacità di analisi e sintesi e di collegamento fra le informazioni acquisite; altri hanno raggiunto un sufficiente grado di preparazione.

Un esiguo gruppo di alunni dimostra di saper distinguere tra fatti, problemi ed ipotesi in maniera buona e ottima. In misura discreta è stata consolidata anche la capacità di individuare cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici; alcuni allievi riescono a precisare le diverse tipologie di cause e conseguenze (naturali, umane, politiche, economiche, socio-culturali...).

Buona parte degli alunni hanno raggiunto l'obiettivo volto a cogliere la complessità del fatto storico oggetto di studio, evitando le interpretazioni semplicistiche e unilaterali e superando una visione frammentaria della storia.

Valutazione dei risultati e osservazioni

Gli obiettivi d'apprendimento hanno costituito i criteri sulla base dei quali controllare e verificare i risultati. Le verifiche si sono basate non solo sul tradizionale colloquio orale ma anche sulle prove strutturate.

La valutazione di tipo sommativo, ha tenuto conto dell'impegno, dell'interesse e delle capacità logico-argomentative.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Il Novecento tra euforia e inquietudini: Belle Èpoque e società di massa Le prime forme di protezione in difesa dei lavoratori L'età giolittiana: progetto politico, riforme sociali, guerra di Libia Venti di guerra: la situazione di Francia, Germania, Impero Austro-Ungarico Il sistema di alleanze</p>	Settembre/ Ottobre
<p>La prima guerra mondiale La prima guerra mondiale Le cause del conflitto – lo scoppio della guerra La dinamica militare del conflitto La guerra vissuta in trincea L'Italia in guerra La fine del conflitto La Conferenza di Parigi e i trattati di pace</p>	Novembre/ Dicembre
<p>Cause e conseguenze della guerra mondiale.</p>	Dicembre/Gennaio
<p>Ripasso degli argomenti svolti più approfondimenti.</p>	Gennaio/Febbraio
<p>La Seconda Guerra Mondiale Le cause del conflitto Le nazioni protagoniste della guerra La guerra totale Le battaglie principali La conferenza di Yalta Conclusione del conflitto La Resistenza italiana La Shoah</p>	Marzo/Aprile
<p>Ripasso generale di tutti gli argomenti più approfondimenti.</p>	Maggio

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

La Globalizzazione.

Metodi

Come ipotesi di lavoro si è assunta una impostazione che consente l'approfondimento di parti del programma e la trattazione essenziale di altre e che permetta una molteplicità di approccio e di metodi, così da mantenere aperta una varietà di situazioni didattiche e da fare delle differenziazioni degli strumenti e dei materiali un fattore di arricchimento formativo.

Mezzi

1. Tutti i materiali offerti dal libro di testo;
2. internet;
3. sussidi informatici.

Spazi

- L'Aula

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

La valutazione è finalizzata espressamente a cogliere: gli obiettivi cognitivi propri della disciplina;

- il livello di partenza degli alunni;
- l'abilità e livelli di competenza effettivamente raggiunti;
- l'impegno, la volontà e la disponibilità dimostrati.
- Ogni atto valutativo è stato finalizzato anche all'autovalutazione in modo da consentire allo studente l'acquisizione di una mentalità di studio e di autovalutazione che gli permetta un miglioramento continuo delle motivazioni.

Adrano, 30/04/2023

Firma del Docente

Reiti Gaetana Giuseppa Giovanna

LICEO GINNASIO STATALE " G. VERGA PETRONIO RUSSO" -95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698852
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.
095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A-Sito Liceo: www.liceovergadrano.gov.it - E-mail:
CTPC01000A@istruzione.it



Relazione finale

Disciplina FILOSOFIA

Classe 5 Aes

A. S. 2022-2023

Docente: Reiti Gaetana Giuseppa Giovanna

Premessa: L'insegnamento della filosofia è stato modellato in relazione agli obiettivi formativi dell'indirizzo, finalizzati all'acquisizione di competenze linguistiche e comunicative, alla riflessione tecnico-scientifica, all'incontro con patrimoni culturali differenti in un confronto multidisciplinare. La filosofia, oltre che a sostenere aspetti generali della formazione, in funzione della maturazione personale, contribuisce a stimolare la riflessione critica, particolarmente per quanto riguarda la problematica dello svolgimento del pensiero filosofico nei suoi aspetti logici. Per questo motivo nella trattazione di temi, autori e problemi si è cercato di evidenziarne le ricadute e la rilevanza per una più adeguata comprensione dell'evoluzione del pensiero filosofico europeo tra Ottocento e Novecento.

Presentazione della classe

La classe ha seguito lo svolgimento della disciplina, in modo non sempre costante, fatta eccezione per un esiguo numero di alunni che ha manifestato un atteggiamento sempre responsabile e maturo, e l'impegno è stato proporzionale al grado di coinvolgimento e alle attitudini personali. L'apprendimento della disciplina ha favorito negli allievi, candidati all'Esame di Stato, l'acquisizione di strumenti concettuali e metodologici che concorrono a promuovere la loro formazione sociale e umana. Le conoscenze disciplinari hanno consentito la conoscenza e il confronto tra i filosofi maggiormente rappresentativi del dibattito filosofico sviluppatosi tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento, nella consapevolezza che tale confronto richiede alle nuove generazioni una sempre crescente attitudine a porre e trattare i problemi, a formulare domande, a dilatare il campo delle proprie prospettive, in tempi e spazi diversi, ad allargare la riflessione verso altre aree disciplinari, a creare principi

organizzatori che permettano di collegare i saperi e di dare loro un senso compiuto. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

Il programma di filosofia è stato sviluppato tenendo conto delle principali correnti filosofiche e dei nuclei problematici più importanti per il pensiero contemporaneo. La classe è stata in genere costante nell'impegno e ha sempre dimostrato disponibilità al dialogo educativo.

- la conoscenza degli autori, delle correnti filosofiche, nonché dei principali nodi tematici trattati si è dimostrata più che buona per la maggioranza della classe, in alcuni casi ottima.
- la maggioranza della classe sa riconoscere il lessico filosofico e riesce a comprendere il significato assunto da uno stesso termine nel pensiero di autori diversi.
- quasi tutta la classe ha una buona e in alcuni casi ottima conoscenza degli autori e delle tematiche trattate.

Abilità

- conoscenza e uso corretto della terminologia specifica;
- riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle dimostrazioni e delle argomentazioni;
- saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica.
- capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte.

Competenze

Non tutti gli allievi hanno dimostrato interesse nel portare a termine, i programmi e gli obiettivi prefissati, registrando alla fine dell'anno scolastico un certo miglioramento. Certamente in base alle singole capacità e attitudini e ai livelli di partenza, la classe presenta gradi di preparazione diversificati. Alcuni elementi hanno dimostrato di possedere ottime capacità logiche ed espositive unite ad un impegno assiduo e determinato, mostrando altresì capacità di analisi e sintesi e di collegamento fra le informazioni acquisite; altri hanno raggiunto un sufficiente grado di preparazione.

Valutazione dei risultati e osservazioni

Gli obiettivi d'apprendimento hanno costituito i criteri sulla base dei quali controllare e verificare i risultati. Le verifiche si sono basate non solo sul tradizionale colloquio orale ma anche sulle prove strutturate. La valutazione di tipo sommativo, ha tenuto conto dell'impegno, dell'interesse e delle capacità logico-argomentative.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
-------------------------------------------------------------	----------------

<p>ALLE RADICI DELL' ETA' CONTEMPORANEA: Ripasso generale su Immanuel Kant</p> <p>L'idealismo tedesco: L'Idealismo etico soggettivo di Fichte L'Idealismo estetico oggettivo di Schelling La dialettica hegeliana Il sistema dell' Assoluto Lo Spirito assoluto La concezione hegeliana della storia e dello Stato</p>	<p>Ottobre/Novembre</p>
<p>Ripasso degli argomenti svolti più approfondimenti</p>	<p>Novembre/ Dicembre</p>
<p>A. Schopenhauer Il mondo come volontà e rappresentazione</p> <p>La volontà e la condizione umana La concezione pessimista Le vie della liberazione umana</p> <p>S. Kierkegaard L' esistenza come scelta, Aut-Aut Gli stadi dell' esistenza umana La categoria del Singolo Il concetto di angoscia</p>	<p>Gennaio/Febbraio</p>
<p>K. Marx Il Manifesto del Partito Comunista Critica ad Hegel Critica ai falsi socialismi Il materialismo storico-dialettico Il concetto di alienazione La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura La scienza economica: Il Capitale</p>	<p>Marzo/Aprile</p>

La dittatura del proletariato	
Ripasso generale degli argomenti svolti più approfondimenti.	Maggio

METODOLOGIA

Nella convinzione che la filosofia sia educazione alla ricerca piuttosto che trasmissione di un sapere compiuto e che essa promuova la capacità di comunicazione, di riflessione e di confronto, si è operato affinché l'attività di insegnamento potesse costituire un ponte fra la teoresi filosofica e le concrete esigenze dei giovani. La lezione ha preso avvio dalla spiegazione del docente ed è stata integrata e ampliata da momenti interattivi di disamina e delucidazione di alcuni aspetti del programma ritenuti maggiormente significativi.

Le METODOLOGIE utilizzate nel corso dell'azione didattica sono:

- lezione frontale;
- discussione guidata;
- lavoro con i testi su cui fondare il riconoscimento dello specifico filosofico e delle sue potenzialità formative

Mezzi

1. Tutti i materiali offerti dal libro di testo;
2. internet;
3. sussidi informatici.

Spazi

- Aula

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

La valutazione è finalizzata espressamente a cogliere: gli obiettivi cognitivi propri della disciplina;

- il livello di partenza degli alunni;
- l'abilità e livelli di competenza effettivamente raggiunti;
- l'impegno, la volontà e la disponibilità dimostrati.
- Ogni atto valutativo è stato finalizzato anche all'autovalutazione in modo da consentire allo studente l'acquisizione di una mentalità di studio e di autovalutazione che gli permetta un miglioramento continuo delle motivazioni.

Adrano, 30/04/2023

Firma del Docente

Reiti Gaetana Giuseppa Giovanna



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-

mail : ctpc01000a@istruzione.it -PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



Allegato A

RELAZIONE FINALE

Materia: Storia dell'arte

Docente: Aldo Di Primo

A. S. 2022-2023

Classe: Quinta sezione A Liceo Economico Sociale

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

I temi sviluppati nell'anno scolastico hanno riguardato: L'arte italiana e il contesto culturale ed artistico europeo, dal rococò e neoclassicismo alle avanguardie storiche del novecento, attraverso le tematiche del romanticismo, del realismo ottocentesco, dell'impressionismo e post-impressionismo.

I principali protagonisti dei movimenti artistici attraverso le opere più significative.

I generi figurativi, analizzati mediante letture sincroniche e diacroniche.

Le tematiche iconografiche nella loro evoluzione storica.

Le tecniche artistiche e le metodologie costruttive. L'evoluzione del pensiero estetico.

COMPETENZE

Sul piano delle attività il corso ha mirato al conseguimento di abilità disciplinari specifiche:

Individuazione dei codici dei messaggi visivi delle opere d'arte attraverso la focalizzazione del contesto di produzione, delle esigenze della committenza, della formazione culturale e ideologica dell'autore.

Riconoscimento delle tecniche artistiche, delle categorie espressive, dei generi figurativi.

Individuazione del linguaggio, dello stile, delle innovazioni tipiche di un artista o di un'epoca storica.

ABILITA'

In relazione alle diverse attitudini individuali gli alunni hanno potenziato: le capacità di analizzare l'opera d'arte, mediante la conoscenza delle strutture del linguaggio visivo: la composizione e i mezzi espressivi (linea, colore, luce...).

Le capacità di classificare i principali temi dell'iconografia religiosa o laica.

Le capacità di individuare gli elementi simbolici e i significati iconologici delle opere d'arte, di collegare a livello interdisciplinare le conoscenze specifiche della disciplina, mediante il riconoscimento dell'unitarietà delle forme espressive e culturali.

Le capacità di sintetizzare le conoscenze acquisite organizzandole in maniera autonoma, di formulare giudizi personali. Le capacità di utilizzare il lessico specifico della disciplina.

1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero- sostegno e integrazione, ecc.):

L'attività didattica si è svolta, sia mediante lezioni frontali, che secondo la metodologia della "Flippedclassroom", mediante attività effettuate in forma laboratoriale.

Lo svolgimento delle lezioni nel corso dell'anno ha alternato le diverse modalità previste.

Nel corso delle lezioni si è privilegiato un approccio alla disciplina che distinguesse i diversi livelli di lettura dell'opera d'arte, preiconografico, iconografico e iconologico, e l'inquadramento nel contesto storico e culturale.

Le verifiche formative effettuate nel corso dell'anno hanno consentito gli interventi di recupero e approfondimento attivate all'interno dell'attività curricolare.

2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Il testo in adozione è stato: Cricco; Di Teodoro, Itinerario nell'Arte – Zanichelli; azz. Vol.2-3.

Si è fatto ricorso a strumenti didattici audiovisivi e multimediali; tutte le opere sono state analizzate con l'ausilio della LIM in dotazione nell'aula.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE ED ESITI SCOLASTICI.

Specificare:(prove scritte, verifiche orali, tests oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

La classe è composta da un numero non elevato di alunni, in maggioranza maschile.

Sono state effettuate verifiche orali e, nell'ultimo periodo, è stata proposta l'elaborazione di prodotti multimediali sugli argomenti trattati.

Il livello messo in luce mediante interventi in itinere è stato in progressivo miglioramento. Le verifiche svolte nel corso dell'anno hanno evidenziato il conseguimento di un risultato medio, compreso nella fascia, sufficiente, discreta e buona.

Ciò ha agevolato il recupero di alcuni argomenti non svolti nell'anno precedente. Sul piano delle conoscenze e delle competenze attese, è riuscita nel complesso a raggiungere gli obiettivi previsti in programmazione.

data 15/05/2022

Firma del docente
Prof. Aldo Di Primo



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA PETRONIO RUSSO"- 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523C.F. 80012580876 - Cod. Mecc.

CTPC01000A - E-mail : ctpc01000a@istruzione.it -PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola : www.liceovergadrano.edu.it



RELAZIONE FINALE

Materia: Matematica e Fisica
Classe 5A Economico sociale

Docente: Sabina Leocata
Anno Scolastico 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare delle discipline di matematica e fisica sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

MATEMATICA

Conoscenze: nessuno degli allievi evidenzia una conoscenza completa, approfondita e sicura dei contenuti. Quasi tutta la classe presenta una conoscenza superficiale e frammentaria della disciplina. Solo alcuni alunni possiedono una conoscenza adeguata ed apprezzabile degli argomenti svolti.

Abilità: gli alunni hanno imparato a usare i simboli per tradurre i concetti; a saper distinguere definizioni da proprietà; a saper usare termini appropriati alla situazione da descrivere; a saper sistemare in sequenza ordinata i passi che conducono alla soluzione di semplici problemi e individuare il percorso necessario per giungere alla loro risoluzione.

Competenze: la classe in misura sufficiente usa correttamente il linguaggio specifico della Matematica; applica la teoria nei contesti pratici. Ha raggiunto una competenza sufficiente o quasi sufficiente nel creare schemi argomentativi essenziali coinvolgenti temi e concetti trasversali.

FISICA

Conoscenze: gli alunni, scarsamente partecipativi, hanno appena acquisito i fondamenti dei temi relativi agli argomenti trattati e i concetti chiave dell'Elettromagnetismo. Conoscono quasi sufficientemente i fenomeni fisici relativi sottesi alle affermazioni espresse dalla teoria, la sequenza temporale delle scoperte in esame, le connessioni che hanno permesso la compenetrazione dei fenomeni elettrici e magnetici in una teoria unificata, il significato di principi e leggi a partire dal loro sviluppo sperimentale e teorico formalizzato dalle formule.

Abilità: gli alunni hanno imparato a cogliere i tratti essenziali dei temi trattati e a riassumere la complessità in una serie di concetti logicamente connessi; hanno quasi sufficienti abilità di individuazione dei fenomeni fisici e

delle loro leggi, dei rapporti causa – effetto, delle categorie topologiche, dell'ordine di continuità eventuale.

Competenze: la classe, in varia misura, usa correttamente il linguaggio specifico della Fisica; applica la teoria nei contesti pratici cogliendo la reale portata di un esperimento, rapportandolo ad altri simili diversi, descrivendone analogie e differenze. Ha raggiunto una competenza sufficiente nel creare schemi argomentativi essenziali coinvolgenti temi e concetti trasversali.

Valutazione dei risultati e osservazioni

La maggior parte degli alunni ha avuto una frequenza saltuaria, un piccolo gruppo ha partecipato alle lezioni con assiduità.

Molti sono stati poco disponibili ad impegnarsi in modo serio e proficuo; non hanno dimostrato una piena autonomia nel gestire il lavoro scolastico e perseverare nel proseguimento degli obiettivi, richiedendo sempre l'apporto diretto e costante dell'insegnante. Solo alcuni hanno dimostrato consapevolezza dei propri ruoli, rispetto dei regolamenti, puntualità nelle consegne, disponibilità alla collaborazione e partecipazione attiva al dialogo educativo.

Pertanto, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive, la valutazione è sufficiente e corrispondente alle aspettative.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Nel corso dell'anno scolastico la programmazione di Matematica è stata rivista e riadattata a partire dal secondo quadrimestre. Inizialmente, infatti, la programmazione non ha seguito il normale curriculum disciplinare previsto per il quinto anno, ma era stata predisposta una programmazione in continuità con quanto svolto dalla classe nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 con l'allora docente curricolare prof. Eugenio Leanza. In seguito alla pubblicazione ministeriale delle materie oggetto di verifica esterna per l'indirizzo Economico Sociale, il programma è stato rivista e riadattato.

Matematica	
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo / ore
Parabola e circonferenza	Settembre-Dicembre/20 h
Limiti	Gennaio-Febbraio/ 20 h
Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni	Marzo-Aprile / 15 h
Derivate	Aprile -Maggio / 20 h
Fisica	
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento	Periodo / ore
La carica elettrica e la legge di coulomb	Settembre-Novembre / 10 h
Campo elettrico e potenziale elettrico	Dicembre-Gennaio/ 10 h
Corrente elettrica	Febbraio - Aprile / 12 h
Fenomeni magnetici	Maggio / 10 h

Metodi

Prima di introdurre i nuovi argomenti, si è partiti dal riesame dei contenuti principali trattati in precedenza, propedeutici ai nuovi. Nel presentare i vari temi si è cercato di mostrare innanzi tutto lo scopo per cui ciascuno di essi viene studiato, evidenziandone i riscontri pratici e la funzione nel quadro della disciplina. Ci si è accostati alla lezione fornendo gli elementi necessari alla risoluzione delle questioni proposte e, a seconda dei casi, anche alcune possibili vie percorribili; si è passati quindi alle proposte operative degli alunni, correggendo gli errori se necessario, aiutando i più deboli a partecipare al lavoro dei compagni. Si è potuto avere così costantemente una

visione d'insieme del grado di apprendimento della classe, a completamento delle prove di verifica periodica (esercitazioni singole e di gruppo, verifiche orali delle tipologie previste, problemi, interrogazioni).

Si sono analizzati preventivamente gli obiettivi da raggiungere su ogni argomento, posto come problema, per cercarne la soluzione, dopo aver opportunamente richiamato le conoscenze già acquisite necessarie per la sua trattazione. Opportune esemplificazioni ed esercitazioni alla lavagna, oltre che servire a verificare e consolidare le conoscenze acquisite, sono stati anche una valida occasione per eventualmente procedere all'approfondimento del tema trattato. Con l'aiuto di opportuni grafici, della LIM, di Power Point e di schemi riassuntivi si è presentato all'alunno tutto l'argomento in sintesi.

Mezzi

Le UDA programmate sono state proposte attraverso lezioni frontali seguite da attività in cui l'alunno, esaminando le informazioni acquisite dall'ascolto, dallo studio del libro di testo, da appunti integrativi scritti dall'insegnante, dalla consultazione attraverso Internet di fonti dedicate suggerite dal docente o spontaneamente reperite, ha esposto le proprie riflessioni in merito, evidenziando punti oscuri o non chiari, considerazioni particolari su eventuali approcci diversi riscontrati sugli argomenti.

Spazi

Le attività didattiche sono state svolte in classe.

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Ci si è attenuti a quanto stabilito in Dipartimento, quindi sono state usate le griglie di valutazione relative alle prove orali.

Nel valutare si è data maggiore importanza alle prove orali, in cui gli alunni hanno affrontato sempre da soli le domande poste, mostrando le proprie reali capacità e conoscenze. Tutte le verifiche sono state esaminate sotto l'aspetto della tecnica di esecuzione e di formalizzazione, della quantità di contenuti sviluppati, del tempo impiegato. Nell'attribuzione dei voti si è tenuto conto anche dell'interesse degli alunni, della costanza e della cura dedicate allo studio. La valutazione della progressiva acquisizione è stata effettuata quotidianamente mediante l'esame e la correzione del lavoro svolto a casa, attraverso continui colloqui individuali, di gruppo. Le verifiche hanno mirato ad accertare, oltre alla conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.

Sono intese come verifiche orali anche tutti gli interventi spontanei e/o sollecitati durante la lezione. La valutazione non ha avuto, come obiettivo quello di produrre una selezione degli alunni, bensì quello di cercare un percorso didattico-educativo il più vicino possibile alle loro esigenze. Lo scopo finale è infatti, quello di ottenere la promozione culturale di tutti.

Elementi per la valutazione progressiva e finale:

- livello di partenza
- impegno e partecipazione
- risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti
- presenza alle lezioni
- rielaborazione personale a casa
- capacità di esporre in modo comprensibile
- conoscenza delle tecniche di calcolo
- acquisizione delle principali nozioni della fisica
- capacità di trasferire conoscenze e abilità in situazioni differenti da quelle affrontate.

Adrano, 30.04.2023

Docente
Prof.ssa Sabina Leocata



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA PETRONIO RUSSO"- 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, 80 - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it -PEC:

ctpc01000a@pec.istruzione.it Sito Web scuola: www.liceovergadrano.edu.it



Programma svolto di Matematica Anno scolastico 2022-23

Classe	5A Economico Sociale
Docente	Sabina LEOCATA
Libro di testo	M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, Matematica.azzurro 2 Ed. Vol. 3 e 5

Nel corso dell'anno scolastico la programmazione di Matematica è stata rivista e riadattata a partire dal secondo quadrimestre. Inizialmente, infatti, la programmazione non ha seguito il normale curriculum disciplinare previsto per il quinto anno, ma era stata predisposta una programmazione in continuità con quanto svolto dalla classe nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 con l'allora docente curricolare prof. Eugenio Leanza. In seguito alla pubblicazione ministeriale delle materie oggetto di verifica esterna per l'indirizzo Economico Sociale, il programma è stato rivista e riadattato.

1. Parabola e circonferenza

Parabola e sua equazione. Retta e parabola. Determinare l'equazione di una parabola. Circonferenza e sua equazione. Retta e circonferenza. Posizione di due circonferenze.

2. Limiti

Intervalli. Intorni di un punto. Intorno completo, intorno circolare, intorno destro e intorno sinistro di un punto, gli intorni di infinito. Limiti delle funzioni di una variabile. Nozione di limite. Limite finito per una funzione in un punto. Limite infinito per una funzione in un punto. Asintoti verticali. Limite finito di una funzione all'infinito. Asintoti orizzontali. Limite infinito di una funzione all'infinito. Limite destro e sinistro di una funzione. Limiti Fondamentali.

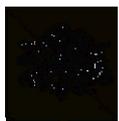
3. Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

Operazioni sui limiti: limiti finiti, limiti infiniti e forme indeterminate. Grafici di semplici funzioni. Funzioni continue: Definizione di funzione continua. Continuità a destra o a sinistra. Alcune funzioni continue. Punti di

discontinuità: discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.

4. Derivate

Derivate delle funzioni di una variabile. Definizione di derivata e suo significato Geometrico. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Operazioni con derivate: regole di derivazione. Funzione derivata prima e derivate successive. Retta tangente e punti di non derivabilità. Cenni di applicazione delle derivate.



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA PETRONIO RUSSO"- 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, 80 - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail : ctpc01000a@istruzione.it -PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it Sito

Web scuola : www.liceovergadrano.edu.it



Programma svolto di Fisica Anno scolastico 2022-23

Classe	5A Economico Sociale
Docente	Sabina LEOCATA
Libro di testo	Ugo Amaldi, Le traiettorie della fisica 2ed. Vol.3

1. La carica elettrica e la legge di Coulomb

L'elettrizzazione per strofinio - I conduttori e gli isolanti - La definizione operativa della carica elettrica - La legge di Coulomb - L'elettrizzazione per induzione - La polarizzazione degli isolanti

2. Il Campo elettrico e il potenziale

Le origini del campo elettrico - Il vettore campo elettrico - Il campo elettrico di una carica puntiforme - Le linee del campo elettrico - Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss - L'energia potenziale elettrica - Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale - Le superfici equipotenziali

3. Fenomeni di elettrostatica

Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione delle cariche - Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale - Il problema generale dell'elettrostatica - La capacità di un conduttore - Il condensatore

4. La corrente elettrica

L'intensità della corrente elettrica - I generatori di tensione e i circuiti elettrici - I Resistori in serie e in parallelo - Prima e seconda legge di Ohm.

5. Fenomeni magnetici fondamentali e il campo magnetico

La forza magnetica e le linee del campo magnetico - Forza tra magneti e correnti - L'intensità del campo magnetico - Il motore elettrico - Cenni di campo elettromagnetico.

MATERIA Storia dell'arte

Prof. Aldo Di Primo

classe e indirizzo Quinta sezione A Liceo Economico Sociale anno scolastico 2022/2023

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo - approfondimento		Periodo
AUTORI, STILI, PERIODI	OPERE PRINCIPALI TRATTATE	ORE
IL SETTECENTO		
Il Rococò	Juvara; Vanvitelli.	1
Tiepolo:	palazzo Labia; Villa Valmarana.	1
	Sala Imperiale e Scalone di Wurzburg.	
Il Vedutismo	Vedute di Canaletto, Bellotto, Guardi.	1
L'OTTOCENTO		
Il neoclassicismo		1
David:	Il giuramento agli Orazi; La morte di Marat.	2
	Le Sabine; Leonida alle Termopili.	
Canova:	Teseo sul Minotauro; Venere Italica; Ebe.	2
	Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.	
	Le tre Grazie; Venere e Adone.	
	Paolina Borghese; Amore e Psiche.	
Il Romanticismo		1
Friedrich:	Monaco in riva al mare; Abbazia nel querceto.	1
	Naufragio della Speranza; Falesie di Rugen.	
	Viandante sul mare di nebbia.	
Turner:	Mattino dopo il diluvio; Pioggia, vapore, velocità.	1
	Tempesta di neve: Annibale valica le Alpi.	
Constable:	La Cattedrale di Salisbury; Studio di nuvole.	1
Gericault:	Corazziere ferito.	1
	La zattera della Medusa; Ritratti di pazzi.	

Delacroix:	La barca di Dante; Giacobbe lotta con l'angelo.	1
	La libertà che guida il popolo.	
Hayez	Congiura dei Lampugnani; Il bacio.	2
	I profighi di Parga; I ritratti.	
Il Realismo		1
Courbet:	Le bagnanti; Atelier dell'artista.	1
	Il seppellimento a Ornans; Gli spaccapietre.	
L'Impressionismo		2
Manet:	Dejeuner sur l'herbe. Olympia.	2
	Il bar alle Folies-Berger.	
Monet:	La Grenouilliere; Impression soleil levant.	2
	La Cattedrale di Rouen; Le ninfee.	
Renoir:	Bar au Moulin de la Galette; La Grenouilliere.	1
	Colazione dei Canottieri; Bagnanti.	
Degas:	Fantini davanti alle tribune; La prova; L'assenzio.	1
I Macchiaioli		2
Fattori:	Campo Italiano a Magenta; Rotonda Plamieri.	
	In Vedetta; Soldati francesi del '59.	
Lega:	Canto dello stornello; Il pergolato; La visita.	
Il postimpressionismo		
Seurat:	Bagno ad Asnier; La grande Jatte.	1
Cezanne:	Montagna Saint Victoire; Giocatori di carte.	1
Van Gogh:	I mangiatori di patate; Autoritratti.	1
	La camera da letto; Notte stellata.	
Gauguin:	Da dove veniamo chi siamo dove andiamo.	1
L'espressionismo	Die Breuke; I Fauves.	2
Il cubismo	Picasso; Braque.	3
Ore dedicate alle verifiche		16

Ore effettivamente svolte al docente al 15/05/2022

53

Firma del docente
Prof. Aldo Di Primo



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA PETRONIO RUSSO"- 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola: www.liceovergadrano.edu.it



Classe: SAES -Economico Sociale
Anno scolastico: 2022-2023
Disciplina: Religione Cattolica
Docente: Vincenza Farinato

PROGRAMMA SVOLTO

- **Modulo "Attività propedeutiche all'insegnamento della Disciplina".** (Presentazione delle tematiche che saranno oggetto di studio e di approfondimento. Consegna del segnalibro: "Un sogno: che Rosso Malpelo incontri don Milani").
Laboratorio. "I tanti volti di Rosso Malpelo".
- **Modulo "Quale etica per la persona?".** (Quale etica per la persona. Per un'etica mondiale. I valori universali della reciprocità e della cura).
Laboratorio sui valori umani della solidarietà, della giustizia, della responsabilità: "Storie di vita, tra passato e presente".
- **Modulo "La Bioetica".** (La "Bioetica": definizione del termine e caratteristiche della Disciplina. La bioetica cattolica versus la bioetica laica).
Laboratorio: "Una vita intensa". Vivere dando valore all'esistenza.
- **Modulo "Il trapianto degli organi".** (Il trapianto. Definizione del termine. Il trapianto autologo, omologo ed eterologo. Cosa dice la Legge in Italia: chi; cosa; la legge della privacy. Il trapianto da non vivente: il criterio della morte e la questione legata al consenso. Il trapianto da vivente: la libertà e la gratuità dell'atto).

- Laboratorio: dibattito sul tema del trapianto e dell'approccio al corpo nella fecondazione assistita.
- **Modulo "Interruzione volontaria della gravidanza".** (L'interruzione volontaria della gravidanza. Le posizioni degli scienziati. Cosa dice la Legge in Italia. / La posizione della Chiesa Cattolica in merito all'aborto. La concezione funzionalista della persona versus la concezione sostanzialista della persona. Tavola rotonda su quesiti, e affermazioni riguardanti il tema).
 - **Modulo "Eutanasia".** (L'eutanasia. Distinzione tra eutanasia passiva, attiva, suicidio assistito e accanimento terapeutico. / L'eutanasia. Laboratorio: "Lettura").
 - **Modulo "Bioetica sociale. Lo sport: palestra di vita".** (Lo sport: palestra di vita. Il rispetto delle regole attraverso l'attività sportiva).
 - **Modulo "Sesso e genere".** (Sesso e genere. Modi di dire e pregiudizi legati al sesso. Problemi etici. / Sesso e genere: problemi etici. Determinismo biologico versus determinismo sociale. Definizione delle seguenti espressioni: "identità sessuale; identità di genere; identità di ruolo; orientamento sessuale; omosessuale; transessuale; transgender).
 - **Modulo "Contraccezione".** (La contraccezione: problemi etici. La contraccezione e l'Insegnamento della Chiesa; la dimensione unitiva e procreativa dell'atto sessuale").
 - **Modulo "Vivere è: I care".** (Quando il sapere ha il sapore dei valori umani della solidarietà, della cura, della prossimità...Laboratorio: "Ti propongo". / Laboratorio: "Per crescere in umanità, abbiamo bisogno di...").
 - **Modulo "Bioetica sociale, droga, alcol e tabagismo".** (Droga: classificazione. Aspetti etici: dipendenza e tolleranza; i rischi legati all'overdose o "intossicazione acuta" inerenti a tutte le sostanze stupefacenti. / Bioetica sociale: alcol e tabagismo; considerazioni etiche).
 - **Laboratorio:** "E' tempo di bilanci; come eravamo; come siamo; cosa mi ha donato la scuola?".
 - **Modulo "Bioetica sociale".** (Il doping e la sua immoralità). Lezione tenuta in collaborazione con il Prof. Lo Re.
 - **Educazione civica "L'avvento del Cristianesimo e il riconoscimento della dignità umana/ Cosa possiamo fare noi per i Diritti umani. Educazione alla fratellanza e alla solidarietà".** (Diritti Umani: naturali, indivisibili, universali, inalienabili. I diritti umani e l'intangibile dignità della persona umana. / Laboratorio: "Racconta una storia di violazione dei diritti umani". / Educazione civica: compito di realtà. A partire dai diritti umani realizza delle proposte che possano migliorare la nostra Cittadina (ambiente/ giovani e sport/ giovani e lavoro). Laboratorio: "Un giorno in Comune").
 - **A partire da un evento di cronaca:** "Cassibile, ritrovato il corpo senza vita di Vito Bugliarello morto in mare soccorrendo due ragazzini" riflessione scritta articolata in tre quesiti a risposta aperta sui valori, le emozioni e l'esemplarità che attraversano l'accaduto.

Firma del Docente

Prof.ssa Vincenza Farinato

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

CLASSE 5^AAES

Anno scolastico 2022-2023

Giacomo Leopardi

La vita: l'infanzia, l'adolescenza e gli studi eruditi; la conversione "dall'erudizione al bello"; le esperienze fuori da Recanati; l'approdo a Firenze e Napoli; le lettere e gli scritti autobiografici. Il pensiero e la poetica del "vago e indefinito". Il romanticismo leopardiano, i canti e la polemica contro l'ottimismo progressista. Le *Operette morali*, lo *Zibaldone* e l'ultimo Leopardi (*La ginestra* e l'idea leopardiana di progresso).

Dalle *Lettere*

- *Sono così stordito dal niente che mi circonda ...*
- *Mi svegliarono alcune immagini antiche ...*

Dallo *Zibaldone*:

- *La teoria del piacere*
- *Teoria della visione*
- *Teoria del suono*

Da *I Canti*:

- *L'infinito*
- *A Silvia*
- *Il sabato del villaggio*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *La ginestra o fiore del deserto* (brevi cenni)

Dalle *Operette morali*

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

L'età postunitaria

Il contesto storico, sociale e culturale; la figura dell'intellettuale, la lingua e i nuovi generi letterari.

La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati: Emilio Praga

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Il Positivismo e le nuove correnti letterarie della seconda metà dell'Ottocento.

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola, il *ciclo dei Rougon-Macquart*.

Il Verismo italiano: la diffusione del modello naturalista, la poetica verista, l'isolamento di Verga.

Giovanni Verga

La vita. I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana e il darwinismo sociale. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. *Vita dei campi*. Il ciclo dei *Vinti*. *I Malavoglia*. Le *Novelle rusticane*. Il *Mastro-don Gesualdo* e la produzione teatrale verghiana.

- *Impersonalità e “regressione”* (da *L'amante di Gramigna, Prefazione*)
- *I “vinti” e la “fiumana del progresso”* (da *I Malavoglia, Prefazione*)
- *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*)

Da *I Malavoglia*

- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (cap. I)
- *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico* (cap. IV)
- *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (cap. XV)

Da *Mastro-don Gesualdo*

- *La tensione faustiana del self-made man* (cap. I e IV)
- *La morte di mastro-don Gesualdo* (cap. IV e V)

Visione del documentario su Giovanni Verga, “I grandi della letteratura italiana”, tratto da rai-play

Il Decadentismo

L'origine del termine “Decadentismo”. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Confronto tra Decadentismo, Romanticismo e Naturalismo.

Gabriele d'Annunzio

La vita. Le opere. La poetica.

Da *Il piacere*

- *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (libro III, cap.II)
- *Una fantasia “in bianco maggiore”* (libro III, cap. III)

Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso

Introduzione allo studio del *Paradiso dantesco*: struttura, simbolismo e allegoria.

Lettura, parafrasi e analisi testuale dei canti: I, III, VI

Visione dei seguenti film

- “Storia di una capinera” di Franco Zeffirelli (tratto dall'omonima opera di G. Verga)
- “Persepolis” di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud (sulla condizione della donna in Iran)

UDA di Educazione Civica

I diritti del bambino e lo sfruttamento del lavoro minorile



LICEO GINNASIO STATALE "G.VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it
Sito Web scuola: www.liceovergadrano.edu.it



PROGRAMMA

Disciplina **SCIENZE UMANE**

Docente **SERGIO PIGNATO**

Classe **5[^] Aes**

A. S. **2022-2023**

LIBRO DI TESTO:

1. V. Matera-A. Biscaldi-M., **Corso integrato LES per il secondo biennio e per il quinto anno (Antropologia, Sociologia, Metodologia della ricerca)**, Marietti Scuola, Novara, 2017.
2. **Materiale prodotto dal docente.**

SUSSIDIO DIDATTICO:

SOCIOLOGIA

Unità 1 L'Interazionismo simbolico e teorie sulla comunicazione di massa

- L'interazionismo simbolico: Parti da studiare dal libro di testo: Par. 4.5 (pagg. 410, 411, 412).
- Teorie sulla comunicazione di massa: Parti da studiare dal libro di testo: Par. 4.6 (pagg. 412, 413, 414, 415, 416, 417).

Unità 2 Le dimensioni sociali della globalizzazione

- * Le dimensioni sociali della globalizzazione: Par. 5.1 "La mondializzazione dei mercati" (pagg. 434, 435, 436 – esclusa scheda 15: Storia di una T-shirt –, 437, 438 – esclusa la parte: Amartya Sen e la felicità).

- * Le megalopoli delle periferie del mondo: Par. 5.2 (pagg. 439, 440, 441).
- * Rischio, incertezza, identità e consumi: Par. 5.5 (pagg. 453, 454, 455).

Unità 3 Aspetti della globalizzazione Multiculturalismo, guerra globale, teorie critiche

- a) Dispensa del docente: Aspetti della globalizzazione Multiculturalismo, guerra globale, teorie critiche.

Unità 4 Le politiche sociali: Nascita ed evoluzione

- 1. Dispensa del docente: Le politiche sociali: Nascita ed evoluzione.**

Adrano 29.04.2023

Il docente
(Prof. Sergio Pignato)



LICEO GINNASIO STATALE "G.VERGA"- 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail : ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola : www.liceovergadrano.edu.it



PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA

DIRITTO

DOCENTE

CORSARO M.STELLA

CLASSE

5 Aes

A.S 2022/2023

UDA 1 LA TEORIA DELLO STATO

- Definizione di Stato
- Gli elementi costitutivi dello Stato
- La nascita dello Stato moderno
- Lo Stato assoluto
- Lo Stato di diritto
- Lo Stato liberale
- Lo Stato fascista
- Lo Stato socialista
- Lo Stato democratico

UDA 2 I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

- La Costituzione
- Il principio di uguaglianza
- I diritti di libertà
- La libertà di manifestazione di pensiero
- Il potere dello Stato e i doveri dei singoli

UDA 3 L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

- La forma di governo
- Elezione e diritto di voto
- Il Parlamento
- Il procedimento legislativo
- Il Governo
- Il presidente della Repubblica
- La Magistratura
- La Corte costituzionale

UDA 4 L'UNIONE EUROPEA

- Come nasce l'idea di un'Europa unita
- La nascita dell'U.E e le sue tappe
- I caratteri dell'Unione europea
- L'accordo di Schengen
- La normativa dell'Unione europea
- La moneta unica europea
- La Brexit
- Le Istituzioni dell'Unione europea

UDA 5 L'ECONOMIA PUBBLICA

- Dallo Stato liberale allo Stato sociale
- La finanza neutrale
- La finanza congiunturale
- Il Welfare State
- La redistribuzione del reddito e il Welfare
- Il debito pubblico

UDA 6 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- La teoria della capacità contributiva
- I tributi: tasse e imposte
- Gli elementi dell'imposta
- Imposte dirette ed indirette
- Gli elementi delle imposte
- Un sistema tributario davvero equo?

UDA 7 IL MONDO GLOBALE

- La globalizzazione
- Le imprese multinazionali
- La teoria dei costi comparati
- Protezionismo o libero scambio?
- La bilancia dei pagamenti
- Il mercato delle valute
- Il sistema monetario internazionale
- Svalutazione e rivalutazione
- Il "governo" della globalizzazione, la crisi finanziaria e i debiti sovrani

Firma del docente
Prof.ssa M.Stella Corsaro



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel. 095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPCD1000A - E-mail: ctpcD1000a@istruzione.it - PEC: ctpcD1000a@pec.istruzione.it

Sito Web scuola : www.liceovergadrano.gov.it



Programma svolto

Materia: Lingua e Letteratura Inglese

Classe: 5A

Corso: scienze umane opzione economico sociale.

A.S. 2022/23

Docente: Prof. Gabriele Vaccaro

Dal libro di testo "Time machines"- concise, di S. Maglioni- G. Thomson- R. Elliott- P. Monticelli , ed. Black Cat, sono stati svolti e trattati gli argomenti seguenti:

THE ROMANTIC AGE:

REVISION GRAMMAR B1 :

ausilio di fotocopie e schede fornite in classe,
ascolto di vari brani in lingua inglese,

visione di corti/sequenze/estratti di pellicole in lingua originale

tramite

AN AGE OF REVOLUTIONS (su fotocopia).

ROMANTIC POETS: The first generation

WILLIAM WORDSWORTH: life and works

"Daffodils"

ROMANTIC POETS: The second generation

LORD BYRON: life and works

"Don Juan"

VICTORIAN AGE:

VICTORIAN AGE: History

VICTORIAN AGE: Novel, drama, poetry

CHARLES DICKENS: life and works

"Oliver Twist" the plot; the world of the workhouse; London's life

(Con visione del film)

"Hard Times": plot and main themes.

AESTHETICISM AND DECADENCE:

THE AESTHETIC MOVEMENT: ORIGINS (su fotocopia)

OSCAR WILDE: life and works

"The Picture of Dorian Gray"

THE AGE OF MODERNISM:

MODERN AGE;

THE HISTORY

THE NOVEL

STREAM OF CONSCIOUSNESS FICTION

Ci si propone di trattare i seguenti argomenti successivamente al 30 Aprile:

JAMES JOYCE: life and works

"Dubliners"

"The Dead"

Inoltre tramite materiale fornito in classe, sono state svolte regolarmente le ore relative agli argomenti di

Educazione Civica, le quali hanno avuto le seguenti trattazioni:

1)THE UNIVERSAL DECLARATION OF HUMAN RIGHTS

2)BREXIT

Adrano li, 30 Aprile 2023

GLI STUDENTI

L'INSEGNANTE

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Classe 5° AES

- Test motori valutativi, riguardanti le qualità fisiche- motorie degli alunni;
 - Esercizi mirati a prevenire fenomeni degenerativi legati alla carenza di movimento;
 - Potenziamiento fisiologico generale;
 - Potenziamiento muscolare specifico;
 - Attività motorie mirate al miglioramento delle capacità coordinative (equilibrio, coordinazione, mobilità articolare);
 - Attività motorie mirate al potenziamento delle principali capacità condizionali (forza, resistenza, velocità);
 - Attività motorie specifiche atte a migliorare ed “affinare” gesti tecnici- motori specifici;
 - Sviluppo di tecnica specifica nella pallavolo;
- Lavoro atletico per il miglioramento della capacità aerobica;
- Gli infortuni più frequenti nella pratica sportiva;
 - L'apparato cardiocircolatorio;
- Gli effetti dell'allenamento sull'organismo umano;
- I principi nutritivi dell'alimentazione;
- Il sistema muscolare;

Gli alunni

L'insegnante

Prof. Lo Re Filippo

LICEO STATALE “G. VERGA”
LICEO DELLA SCIENZE UMANE, INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE
CLASSE V SEZ. Aes A.S.2022-23
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
PROF.SSA LOREDANA LOMBARDO

Testo :

Bertini, Accomero, Giachino, Bongiovanni, **La Grande Librairie**, Vol.2, Einaudi Scuola

Materiale fornito dall'insegnante

LE ROMANTISME

Victor Hugo : “Notre Dame de Paris”, “Les Misérables”

LE RÉALISME

Honoré de Balzac : « Le Père Goriot », *Je vécu pour être humilié*

Gustave Flaubert : « Madame Bovary »

LE NATURALISME

Émile Zola : « L'Assomoir », *La machine à souler*

LE SYMBOLISME

Paul Verlaine

LE SURREALISME

Paul Éluard

L'ABSURDE

Albert Camus : « L'Etranger », *La mort de maman*

Eugène Ionesco

ED. CIVIQUE

Les ressources renouvelables et pas renouvelables

CIVILISATION

Souvenirs d'un voyage dans un pays francophone.

LICEO GINNASIO STATALE " G. VERGA PETRONIO RUSSO" -95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.
095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A-Sito Liceo: www.liceovergadrano.gov.it- E-mail:
CTPC01000A@istruzione.it



Programma di Storia

Classe 5 Aes

a.s. 2022/2023

Docente: Reiti Gaetana Giuseppa Giovanna

<p>Il Novecento: Belle Èpoque e società di massa Le prime forme di protezione in difesa dei lavoratori L'età giolittiana: progetto politico, riforme sociali, guerra di Libia Venti di guerra: la situazione di Francia, Germania, Impero Austro-Ungarico Il sistema di alleanze</p>
<p>La prima guerra mondiale Le cause del conflitto - lo scoppio della guerra La dinamica militare del conflitto La guerra vissuta in trincea L'Italia in guerra La fine del conflitto La Conferenza di Parigi e i trattati di pace</p>
<p>La Seconda Guerra Mondiale Le cause del conflitto Le nazioni protagoniste della guerra L'andamento della guerra La guerra totale Le battaglie principali La conferenza di Yalta</p>

Conclusione del conflitto
La Resistenza italiana
La Shoah

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

- La Globalizzazione.

Adrano, 30/04/2023

La docente

Reiti Gaetana Giuseppa Giovanna



LICEO GINNASIO STATALE " G. VERGA PETRONIO RUSSO" -95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.
095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPCDI000A-Sito Liceo: www.liceovergadrano.gov.it - E-mail:
CTPCDI000A@istruzione.it



Programma di Filosofia

Classe 5 Aes

a.s. 2022/2023

Docente: Reiti Gaetana Giuseppa Giovanna

ALLE RADICI DELL'ETA' CONTEMPORANEA:

Ripasso generale su Immanuel Kant.

L'idealismo tedesco:

L'Idealismo etico soggettivo di Fichte

L'Idealismo estetico oggettivo di Schelling

La dialettica hegeliana

Il sistema dell'Assoluto

Lo Spirito assoluto

La concezione hegeliana della storia e dello Stato

A. Schopenhauer

Il mondo come volontà e rappresentazione

La volontà e la condizione umana

La concezione pessimista

Le vie della liberazione umana

S. Kierkegaard

L'esistenza come scelta, Aut-Aut

Gli stadi dell' esistenza umana

La categoria del Singolo

Il concetto di angoscia

ESISTENZIALISMO: CARATTERI GENERALI

K. Marx

Il Manifesto del Partito Comunista

Critica ad Hegel

Critica ai falsi socialismi

Il materialismo storico-dialettico

Il concetto di alienazione

La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura

La scienza economica: Il Capitale

La dittatura del proletariato

Adrano, 30/04/2023

La docente

Reiti Gaetana Giuseppa Giovanna

